

*La guida di*

*Furyo JChart 2*

## Indice

Guida alla compilazione dell'abbonamento e alla procedura di login.....	3
Introduzione.....	5
Menù dei mercati disponibili.....	6
Visualizzazione dei grafici.....	7
Time frame.....	13
Contesti.....	14
Analisi.....	15
Impostazioni predefinite.....	26
Modifica analisi.....	27
Formato del grafico.....	32
Figure candelstick.....	33
Periodo visualizzato.....	44
Disegnare.....	45
Evolventi paraboliche .....	50
Studi personali.....	54
Opzioni.....	56
Segnali automatici.....	58
Contarighe.....	60
Salvataggio impostazioni.....	61
Stampare i grafici.....	66
Portafoglio.....	67
Dati per Excell.....	68
Colori.....	70
Risoluzione dei problemi.....	71

## Guida alla compilazione dell'abbonamento e alla procedura di login

**Registrazione:** per poter accedere ai servizi riservati agli abbonati occorre sottoscrivere il contratto che si trova al link <http://www.xtrader.net/abbonamenti.php3> e compilare in ogni sua parte il form che viene qui sotto riprodotto. Nel campo **UserName** è possibile inserire il nome o un soprannome o altra parola purchè composta da almeno 4 caratteri (lettere o numeri); nel campo **Password** inserire almeno 8 caratteri (lettere o numeri). Per avere accesso immediato alle pagine riservate agli abbonati, una volta eseguito il login secondo la procedura successivamente descritta, specificare nel campo **Estremi del bonifico** il numero del bonifico e la banca presso cui è stato eseguito il pagamento.

<b>Cognome o ragione sociale:</b>	<b>Nome:</b>	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<b>Indirizzo e numero:</b>		
<input type="text"/>		
<b>Citta'</b>	<b>Provincia:</b>	<b>CAP:</b>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<b>Email:</b>	<b>N*Telefono:</b>	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<b>Codice fiscale o PIVA</b>	<b>Periodo abbonamento:</b>	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<b>UserName [info]</b>	<b>Password [info]</b>	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

- Dichiaro di aver letto e approvato il contratto **Contratto**
- Dichiaro di aver letto e approvato l' informativa a tutela del consumatore **Informativa**
- Dichiaro di aver letto e approvato la **liberatoria legale**
- Autorizzazione al trattamento dei dati **[informativa]**
- Richiesta Fattura

**ATTENZIONE** Inserisci qui' gli estremi del bonifico:

**Inserire il numero del bonifico**

**Procedura di login:** una volta compilato il form che serve per sottoscrivere il contratto di abbonamento occorrerà eseguire la procedura di identificazione per accedere all'area abbonati che consente di poter usufruire delle analisi aggiornate e del software di analisi tecnica Furyo JChart.

- **Password di rete:** cliccando il link [ingresso abbonati](#), [pagine riservate](#) che si trova sulla home page o nel frame alla destra del forum ([analisi-login](#)), si viene invitati ad inserire **UserName** (nome utente) e **Password**. Spuntando la casella **Salva password nell'elenco delle password** i dati verranno memorizzati e non sarà necessario inserirli manualmente ad ogni accesso, sarà sufficiente cliccare OK quando comparirà la maschera sopra riprodotta e cioè ogni volta che verrà chiuso il browser.

- **Login per Furyo JChart:** per poter usufruire di tutte le funzioni di Furyo JChart riservate agli abbonati occorre inserire **UserName** e **Password** negli appositi campi; cliccando la casella **Login automatico** questi dati verranno salvati rendendo la procedura di riconoscimento automatica ad ogni collegamento; cliccando su **Esegui il login** la procedura di riconoscimento sarà completata.

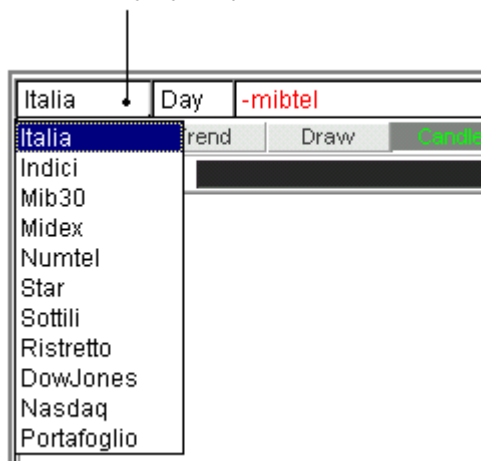
Ora potrai accedere a tutti i servizi che **Xtrader.Net** offre ai suoi abbonati.

## Introduzione

- Furyo JChart è una applet java che permette di visualizzare i grafici delle serie storiche di titoli ed indici finanziari in diversi formati.
- E' ottimizzato per essere usato con Internet Explorer 5: installato con le funzioni standard funziona perfettamente senza nessuna modifica ed alla massima velocità possibile. Per un aggiornamento di IE vai a [Microsoft Windows Update](#).
- Per una migliore utilizzazione di Furyo JChart si consigliano almeno 64 MB di RAM.
- Se si dovessero riscontrare problemi controllare che nelle impostazioni/sicurezza siano attivati gli script (javascript), le applet ed i cookies seguendo il percorso IE/strumenti/opzioni internet/avanzate. Se i problemi non dovessero essere risolti provare ad aggiornare la java VM: [Plug-in 1.2](#)
- I dati sono prelevati dal televideo di Borsa S. p. A.
- Si prega di segnalare eventuali errori o funzionamenti sul nostro [FORUM](#), indicando nella maniera più precisa possibile il tipo di problema, il browser ed il sistema operativo usati.

## Menù dei mercati disponibili

Cliccare qui per aprire il menù Mercati



Aprendo il menù dei mercati è possibile scegliere tra:

- ITALIA: i grafici degli indici e delle azioni italiane
- INDICI: i grafici degli indici delle borse mondiali e delle valute
- MIB30: i trenta principali titoli del listino italiano
- MIDEX: le azioni delle imprese italiane quotate a media capitalizzazione
- NUMTEL: i grafici dei titoli tecnologici di Piazza Affari
- STAR: Segmento Titoli ad Alto Rendimento, vengono indicati con le virgolette "
- SOTTILI: i titoli con minori scambi e orario di negoziazione ridotto, vengono indicati con il cancelletto #. A seguito delle modifiche introdotte nel listino questa categoria di titoli non è più presente. Presto verranno apportate le necessarie modifiche al database di Furyo JChart
- RISTRETTO: è il mercato regolamentato dei titoli non ammessi alla quotazione ufficiale di borsa
- DJ-IND: i trenta principali titoli del Dow Jones
- NASDAQ: i cento principali titoli azionari del listino tecnologico americano
- PORTAFOGLIO: contiene i grafici preferiti

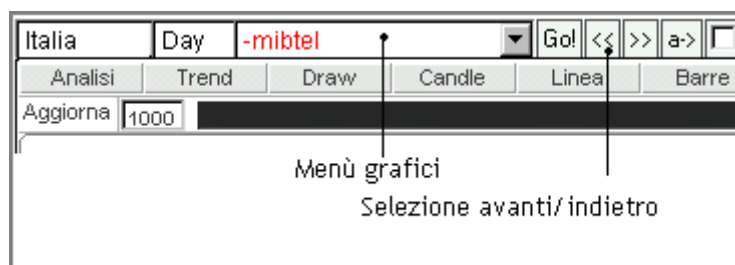
Furyo JChart consente di effettuare una ricerca nominativa dei grafici inserendone il nome (o parte di esso) nell'apposito campo alla destra del pulsante , premendo il quale verrà visualizzato il risultato della ricerca in ordine alfabetico. Il risultato della ricerca può essere cancellato premendo il pulsante

## Visualizzazione dei grafici

In questa sezione viene spiegato come:

- [selezionare un grafico](#)
- [visualizzare i dati con la tabella riepilogativa](#)
- [calcolare la variazione tra due punti del grafico](#)
- [modificare lo schermo di Furyo JChart](#)
- [eseguire l'aggiornamento dati](#)

### SELEZIONE DEI GRAFICI



Una volta selezionato un mercato, il menù grafici ne accoglierà tutte le azioni o indici. La selezione/visualizzazione del grafico potrà avvenire:

- premendo il pulsante **Go!**
- attraverso i pulsanti di selezione avanti/indietro **<< >>**
- aprendo il menù grafici e cliccando su quello desiderato con il mouse
- aprendo il menù grafici, premendo una lettera sulla tastiera il cursore di selezione si sposterà sui titoli o indici il cui nome inizia proprio con quella lettera; successivamente il grafico verrà aperto ancora una volta premendo **Go!**.

Con il puntatore del mouse è possibile spostarsi sul grafico e visualizzare le coordinate del prezzo e della data:



Il sistema di assi cartesiani può essere reso visibile o meno (vedi le [opzioni](#)).

Attraverso i pulsanti **H** **L** **O** è possibile sovrapporre al grafico selezionato le linee che rappresentano rispettivamente i massimi, i minimi e le aperture del periodo considerato.



Nel caso in cui il numero delle righe scaricate, cioè il numero di periodi di contrattazione, sia tale per cui il grafico non può essere rappresentato tutto all'interno dell'area dedicata, apparirà in basso una barra di scorrimento facendo scorrere la quale è possibile visualizzare tutte le contrattazioni. Questo sarà possibile sia tenendo premuto il pulsante del mouse e trascinando il cursore, sia cliccando sui pulsanti posti ai lati della barra di scorrimento, i quali sposteranno il cursore di un tick alla volta.



**TABELLA DATI:** premendo il pulsante destro del mouse su un punto qualsiasi dell'area dedicata al grafico, viene visualizzata una **tabella riepilogativa** in cui sono visibili: la **variazione percentuale** rispetto al periodo precedente(Var), la **chiusura (C)**, l'**apertura (O)**, il **massimo (H)**, il **minimo (L)**, i **volumi** (dati dal prezzo ufficiale moltiplicato per il numero dei pezzi scambiati), mentre i dati relativi agli altri indicatori verranno indicati solo se selezionati. Attraverso le [opzioni](#) è possibile scegliere di renderla sempre visibile, selezionando "F-dati sempre".



**MISURATORE DI VARIAZIONE:** selezionando  $\frac{1}{2}$  sarà possibile conoscere la variazione tra due punti sullo schermo. Basta cliccare una prima volta per far apparire una crocetta color magenta che indica il punto iniziale; successivamente spostare il puntatore del mouse sul punto finale.

Verrà visualizzata una riga di dati che indica:

- la data che corrisponde al punto sullo schermo in cui è stato premuto per la prima volta il pulsante del mouse con il relativo prezzo di chiusura
- la data corrispondente al punto sullo schermo in cui si trova il puntatore del mouse con il relativo prezzo di chiusura
- la variazione assoluta tra il prezzo del punto iniziale e quello finale
- la variazione percentuale
- il numero di periodi tra una data e l'altra (p)
- la variazione percentuale media (m.p.)

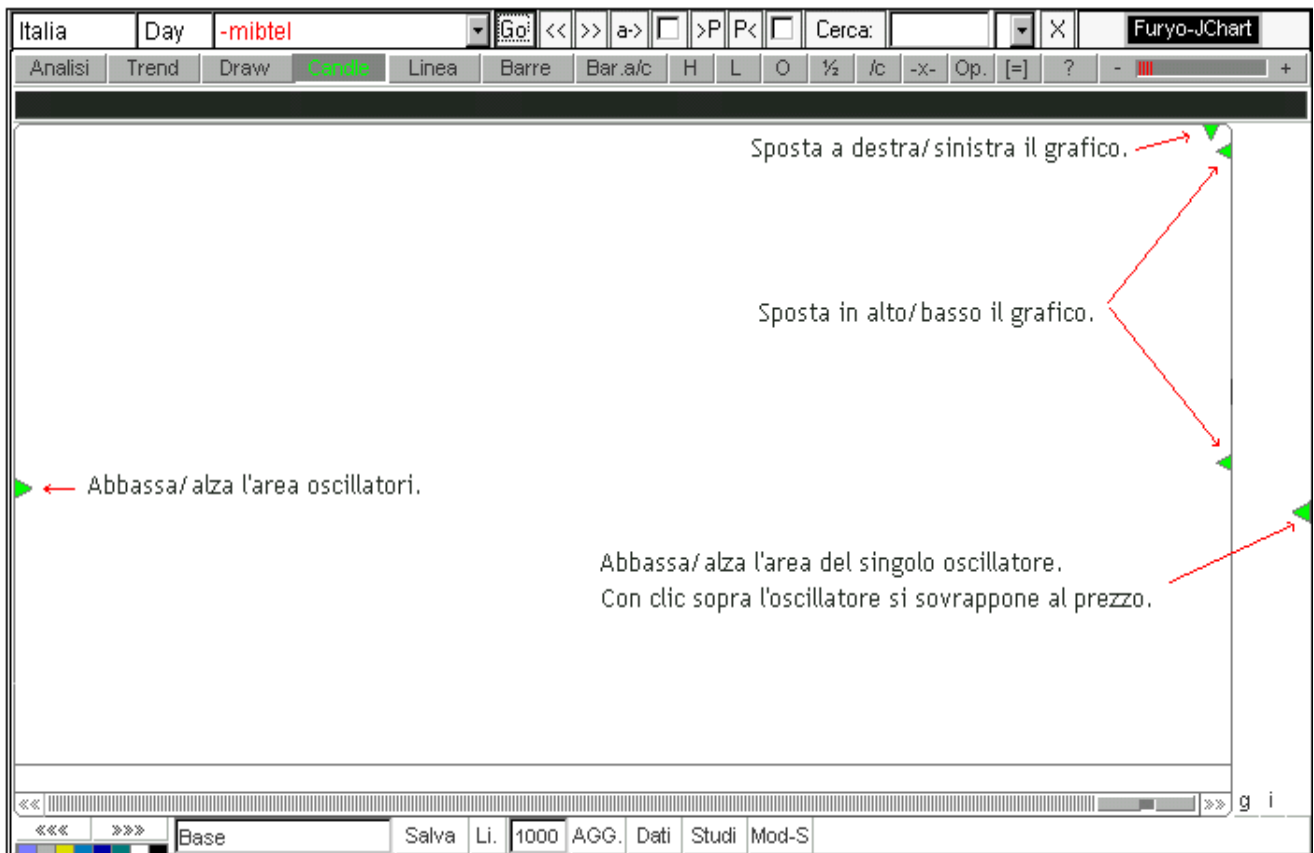
Esempio:



In questo esempio è stata calcolata la variazione percentuale tra la data del 29 novembre 2002 e la data del 27 agosto 2002 e tra il valore dell'indice di 19536 e il valore di 19723,6. Il risultato, visibile nella stringa dei dati, è:

- una variazione assoluta di 187,643 punti di indice....
- corrispondente a -0,951%
- tra i due punti del grafici ci sono 68 periodi (in questo caso trattandosi di un grafici day 68 sono giorni)
- la media di variazione per ciascuno dei 68 periodi è di -0,014%

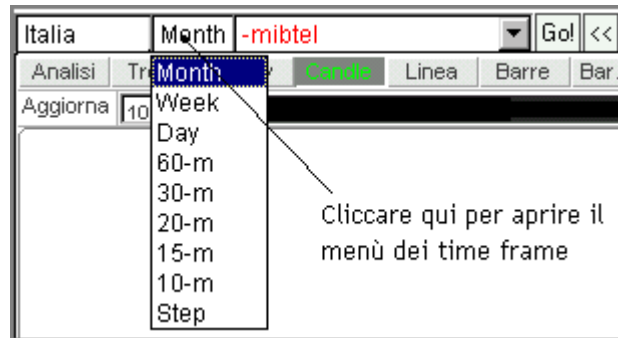
**MODIFICA DEGLI SPAZI DELLO SCHERMO:** sullo schermo sono presenti dei triangolini color verde (▶ ▼ ◀) che servono per modificare lo spazio dedicato agli oscillatori, lo spazio del singolo oscillatore, lo spazio a destra della scala dei prezzi e lo spazio sopra il grafico. Per operare delle modifiche cliccare sopra il triangolino desiderato e trascinarlo senza rilasciare il pulsante del mouse fino al punto voluto. Rilasciando il mouse la modifica verrà resa efficace.



In basso a destra dello schermo ci sono due pulsanti: premendo il tasto **g** verrà visualizzato solo il grafico; premendo il tasto **i** verrà visualizzato solo l'indicatore. Con il pulsante **[=]** scompare la barra degli strumenti di JChart: per farla riapparire premere il tasto **x**.

**AGGIORNARE IL GRAFICO:** Il pulsante **Aggiorna** scarica solo i dati mancanti dall'ultimo aggiornamento e sarà particolarmente utile quando Furyo JChart potrà usufruire di dati elaborati in real time.

## Time frame

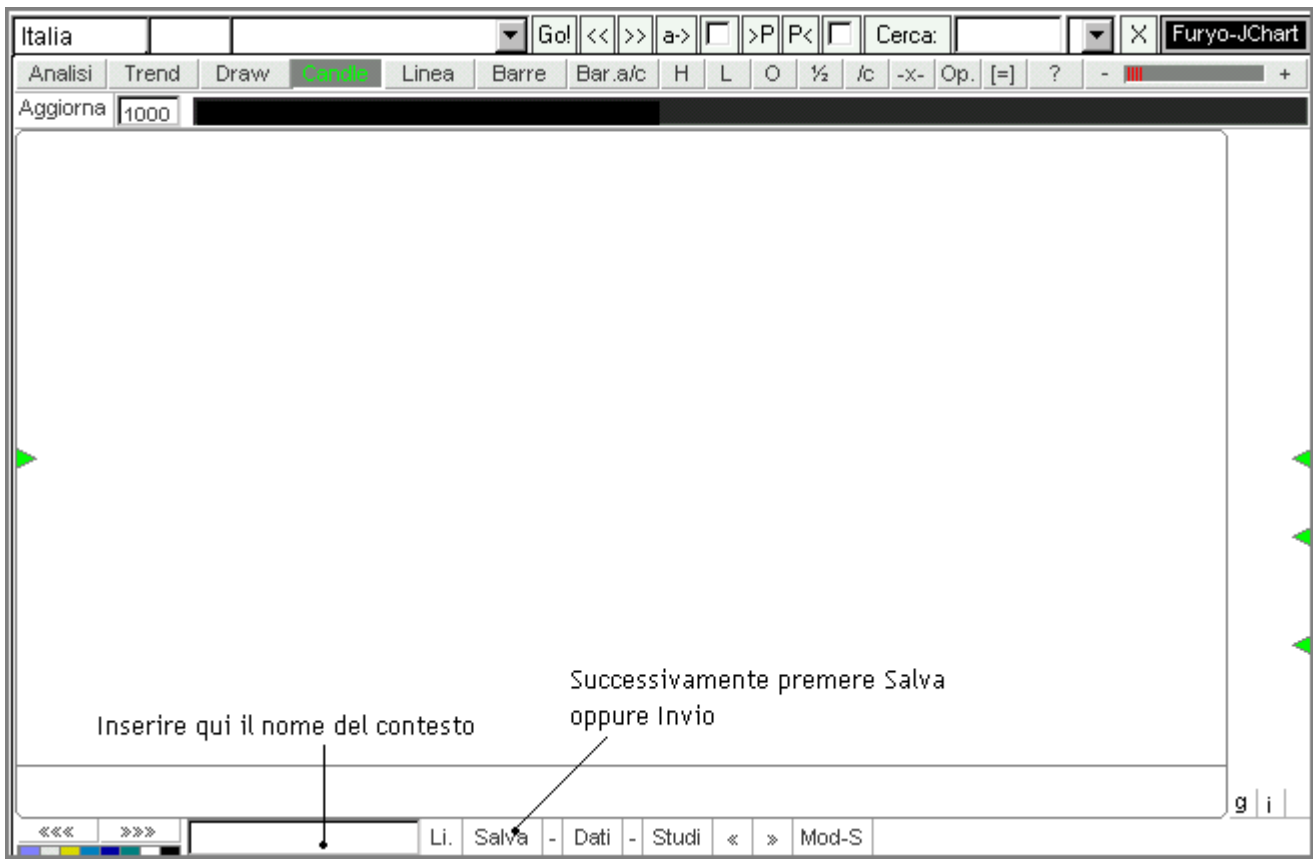


I grafici di Furyo JChart possono essere visualizzati usando diversi frame temporali. Il time frame è l'unità di tempo con la quale viene costruito il grafico. Se il time frame scelto è quello Month, significa che ogni candela, ogni barra o ogni punto della linea delle chiusure rappresenta le contrattazioni di un mese; se il time frame è impostato su Day allora ogni candela, ogni barra e ogni punto della linea delle chiusure rappresenta le contrattazioni di un giorno e così via.

- Month: grafico mensile.
- Week: grafico settimanale.
- Day: grafico giornaliero.
- 60-m: grafico orario.
- 30-m: grafico a 30 minuti.
- 20-m: grafico a 20 minuti.
- 15-m: grafico a 15 minuti.
- 10-m: grafico a 10 minuti.
- Step: è il time frame minimo con il quale vengono visualizzati i grafici di Furyo JChart e corrisponde alle contrattazioni che abbracciano un arco temporale di pochi minuti.

Per aprire il menù del time frame occorre cliccare sopra il relativo campo.

## Contesti



E' possibile visualizzare lo stesso grafico con formato ed analisi diverse semplicemente con un clic del mouse cambiando "contesto" anzichè attivare e disattivare ogni volta le diverse impostazioni. In basso a sinistra viene visualizzato il contesto corrente cui può essere modificato sia il nome sia le analisi in esso memorizzate.

Per modificarne il nome cliccare nell'apposito campo e dopo aver effettuato la modifica premere il pulsante "Salva" oppure Invio. Sempre con "Salva" vengono memorizzate le impostazioni così come si vedono sullo schermo (formato del grafico, time frame, indicatori.....).

Per cambiare contesto con cui visualizzare il grafico occorre agire sui pulsanti di selezione <<< >>> mentre premendo il pulsante "Li." si aprirà la finestra da cui eventualmente sceglierne uno.

Dei contesti selezionati cinque sono utilizzabili sempre sia in modalità on-line (collegati ad internet) sia off-line (scollagati da internet) mentre quelli oltre il quinto vengono salvati sul server; per questo motivo la loro memorizzazione deve avvenire collegandosi al sito, anche se è possibile impostarli da disconnessi e successivamente salvarli collegandosi.

La possibilità di salvare i contesti sul server verrà in futuro eliminata a seguito dell'introduzione della funzione "Studi". Attenzione: se nel menù delle opzioni (Op.) sarà selezionata la voce "salva sempre" ogni modifica operata sul grafico verrà automaticamente salvata; questo comporterà il cambiamento delle impostazioni originariamente adottate nei contesti.

## Analisi

Volume	<input type="checkbox"/>	+
F-volumi	<input type="checkbox"/>	+
Volat.	<input type="checkbox"/>	+
St-Dev.	<input type="checkbox"/>	+
Patterns	<input type="checkbox"/>	+
MediaA	<input checked="" type="checkbox"/>	+
MediaB	<input checked="" type="checkbox"/>	+
MediaC	<input checked="" type="checkbox"/>	+
BandeB.	<input checked="" type="checkbox"/>	+
XTSar	<input checked="" type="checkbox"/>	+
XStoc.	<input checked="" type="checkbox"/>	+
Stoc.	<input checked="" type="checkbox"/>	+
Rsi	<input checked="" type="checkbox"/>	+
CCI	<input checked="" type="checkbox"/>	+
Macd	<input checked="" type="checkbox"/>	+
Roc	<input checked="" type="checkbox"/>	+
P.Ciclica	<input checked="" type="checkbox"/>	+
Chande	<input checked="" type="checkbox"/>	+
Relativo	<input type="checkbox"/>	+
DM-ADX	<input checked="" type="checkbox"/>	+
Parabolic	<input checked="" type="checkbox"/>	+
Aroon	<input checked="" type="checkbox"/>	+
X	=	- 4 +

In questa sezione vengono esaminati gli indicatori di Fuyo JChart: [volume](#), [F-volumi](#), [volatilità](#), [standard deviation](#), [patterns](#), [medie mobili](#), [bande Bollinger](#), [XTsar](#), [Xstocastico](#), [Stocastico](#), [RSI](#), [CCI](#), [MACD](#), [ROC](#), [P-ciclica](#), [Chande](#), [Relativo](#), [DM-ADX](#), [Parabolic](#), [Aroon](#). Attraverso il pulsante **Analisi** si scelgono gli indicatori che possono essere associati al grafico semplicemente cliccando sopra quello prescelto, che verrà in questo modo evidenziato. Sulla destra di alcuni indicatori sono presenti due opzioni: con la prima () viene attivato il sistema dei [segnali automatici](#); con la seconda () è possibile modificarne la lunghezza e le caratteristiche attraverso la [modifica analisi](#), opzione a cui si rimanda per maggiori informazioni sulle applicazioni pratiche.

Attraverso il tasto  vengono tolte tutte le analisi dal video, mentre con  le aree dedicate agli indicatori avranno tutte la stessa altezza. Premendo "-" o "+" si può invece scegliere il numero massimo di spazi-oscillatori associati al grafico.

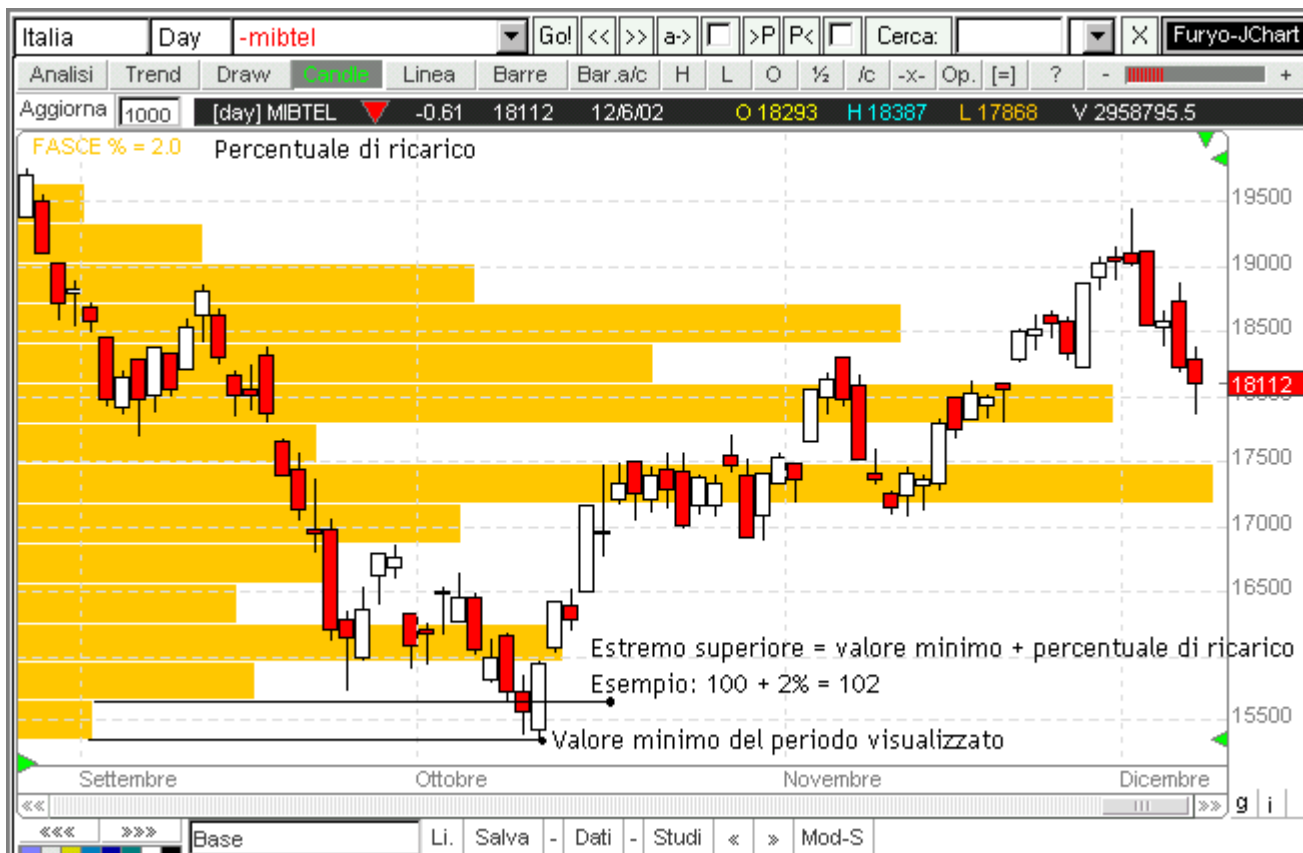
Lo stocastico esponenziale e XTSar sono costruiti con formule mantenute riservate che si differenziano da quelle generalmente usate.

- **Volumi:** i volumi vengono indicati con barre blu e con barre rosse; le prime indicano volumi in aumento rispetto al periodo precedente, mentre le seconde segnalano volumi in diminuzione. E' possibile inserire una media mobile.

[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

- 
- **F-volumi:** attivando questa analisi viene visualizzato un istogramma costruito con barre orizzontali che hanno per altezza un intervallo di prezzo modificabile, e per lunghezza i volumi di scambio ad esso relativi. Ecco il procedimento che porta alla costruzione delle barre. Inizialmente viene considerato il minimo assoluto che il grafico ha fatto segnare nel periodo visualizzato: questo valore costituisce l'estremo inferiore del primo intervallo, rappresentato dalla prima barra in basso. A questo punto per fissare l'estremo superiore dell'intervallo, occorrerà premere : attraverso il cursore bisognerà selezionare la percentuale con la quale verrà incrementato il

valore dell'estremo inferiore determinando così l'intervallo di cui verranno cumulati i volumi. Ma vediamo un esempio pratico.



- Supponiamo che il minimo assoluto del periodo visualizzato sia 100: questo valore sarà l'estremo inferiore della prima barra in basso. L'estremo superiore sarà determinato quindi da 100 più la percentuale di ricarico scelta attraverso il cursore della finestra di [modifica analisi](#): nel nostro esempio la percentuale è quella predefinita, cioè 2%, quindi l'estremo superiore sarà fissato a 102. Tutte le barre avranno altezza uguale a 2 e lunghezza pari alla somma dei volumi che si sono registrati all'interno degli intervalli rappresentati, appunto, dalle barre.
- Per un approfondimento su questa tecnica di analisi si veda <http://www.xtrader.net/guide.php3?./guide/ind/supporto>
- [Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

- 
- **Volatilità:** per volatilità si intende, in prima approssimazione, una misura della variabilità dell'andamento del prezzo. La volatilità storica, cioè la variabilità che ha contraddistinto il titolo nel passato, può essere usata per misurare quanta incertezza esista circa i futuri movimenti del prezzo del titolo. Al crescere della volatilità aumenta la probabilità che la performance del titolo risulti o molto brillante o molto modesta, ma comunque che il titolo (o indice) si muova. Data una serie storica di prezzi formata da  $n$  dati, ne viene calcolata la [deviazione standard](#); successivamente la volatilità viene stimata moltiplicando il risultato ottenuto per la radice

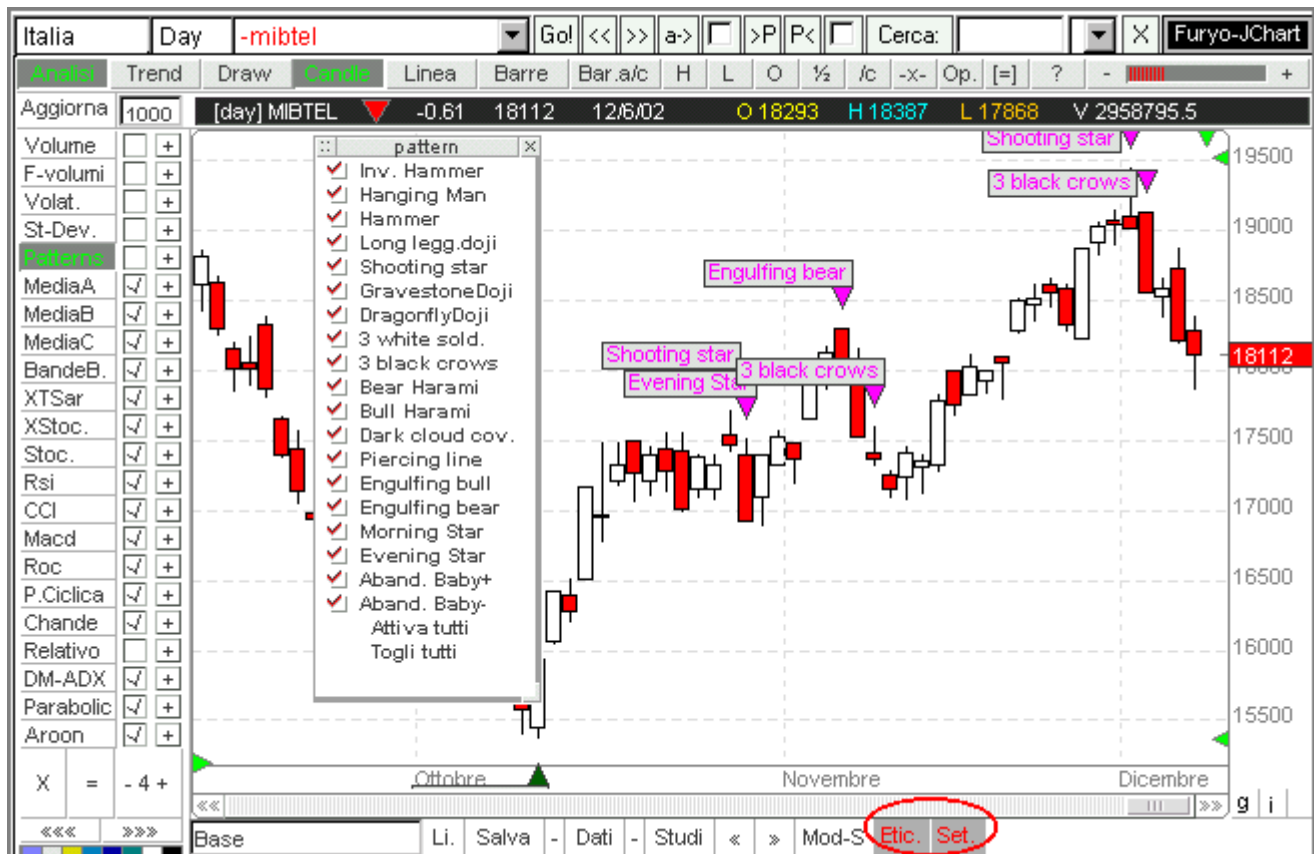


quadrata del numero di periodi su cui si vuol avere la proiezione della volatilità storica (se per esempio si vuol stimare la volatilità ad un anno si inserisce nell'[apposito campo](#) il numero 252, cioè approssimativamente il numero di giorni di borsa aperta in un anno). Si supponga di studiare la volatilità ad un anno di un titolo che oggi vale 100. Se la volatilità annua calcolata ad  $n$  periodi è del 20% vuol dire che si stima che il prezzo possa oscillare tra 120 e 80 ( $100+20\%$ ;  $100-20\%$ ) nei successivi 252 giorni di borsa. Un aspetto molto importante riguarda la scelta degli  $n$  dati su cui calcolare la volatilità (terzo campo dell'apposita [maschera](#)): usando un numero di rilevazioni relativamente grande si ottiene una stima più accurata, ma si corre il rischio di usare dati troppo vecchi falsando il risultato. Una regola pratica suggerisce di usare i prezzi di chiusura degli ultimi 90-180 periodi; un altro metodo è quello di indicare un numero di periodi uguale a quello di cui si vuol stimare la volatilità: ricercando la volatilità annua dovrebbero essere usati 252 dati; per una volatilità mensile le chiusure dell'ultimo mese di rilevazioni e così via. [Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

---

- **Standard deviation:** è un indicatore di variabilità detto anche scarto quadratico medio. Considerata una serie storica viene inizialmente calcolata la varianza, vale a dire la media dei quadrati delle differenze tra i singoli dati e la media degli stessi. Successivamente viene estratta la radice quadrata di questo valore (varianza), calcolando così la deviazione standard. Sostanzialmente la deviazione standard indica di quanto mediamente ci si discosta dalla media dei prezzi (o punti di indice) calcolata ad  $n$  periodi. [Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)
- 

- **Patterns:** permette di visualizzare le figure tipiche dell'analisi candlestick (candele giapponesi). Cliccando questa opzione in fondo allo schermo compaiono due nuovi pulsanti: con (Set) viene aperta la finestra contenente tutte le figure che Furyo JChart sarà in grado di rilevare (è sufficiente selezionare quelle che si desidera siano trovate); con (Etic) queste figure saranno accompagnate da etichette che ne evidenzieranno il nome. L'interpretazione dei patterns che Furyo JChart è in grado di rilevare dipende non solo dalle candele che li compongono, ma anche dal contesto in cui sono inseriti. Per evitare falsi segnali od errori è sufficiente premere  e modificare il periodo sul quale verrà effettuata la ricerca (per maggiori informazioni si veda [Modifica analisi](#) alla voce Patterns) selezionare un periodo di analisi adeguato in modo che Furyo JChart possa interpretare la figura candlestick tenendo conto delle candele che la formano e di altre informazioni come il trend in cui si inserisce. Per un approfondimento sulle figure candlestick cliccare [qui](#).



[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

- **Medie mobili:** si possono inserire fino a tre medie mobili semplici o esponenziali (queste caratteristiche sono selezionabili attraverso il tasto  $\oplus$ ). Le medie mobili sono particolarmente utili in caso di tendenza ben definita: in questo caso una tecnica per il loro utilizzo consiste nell'andare lunghi (comprare) quando il prezzo supera dal basso verso l'alto la media mobile, mentre il segnale di vendita viene offerto in caso di perforazione dall'alto verso il basso. Possono essere utilizzate anche due o più medie mobili contemporaneamente ed in questo caso il segnale di entrata si ottiene quando la media mobile corta, cioè costruita con un numero di osservazioni minore e quindi più reattiva, perfora al rialzo la media mobile più lunga, mentre il segnale di vendita avviene in caso di perforazione dall'alto verso il basso (questo in un'ottica rialzista, il discorso è speculare per chi opera da ribassista). Un particolare utilizzo delle medie di Furyo JChart è quello che permette la creazione della cosiddetta "busta", ovvero di una forma semplificata di bande Bollinger in cui non si fa uso della deviazione standard: le due bande esterne sono ottenute sommando e sottraendo alla media una percentuale predefinita modificabile attraverso il secondo dei campi per la Modifica analisi ( $\oplus$ ). Scegliendo con la barra di scorrimento per esempio il valore 10, la banda superiore e quella inferiore si troveranno rispettivamente a +10% e -10% dalla media centrale.

[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

- 
- **Bande Bollinger:** sono costruite partendo da una media mobile semplice della lunghezza standard di 20 periodi (linea centrale) a cui viene sommato/sottratto il doppio del valore della sua deviazione standard calcolata su 20 periodi per rappresentare la banda superiore/inferiore. Generalmente si ritiene che un movimento del prezzo iniziato in corrispondenza di una delle due bande porti a toccare anche l'altra; inoltre la fuoriuscita dalle bande viene interpretata come un possibile eccesso che potrebbe prefigurare una possibile inversione della tendenza. Una versione semplificata delle bande di Bollinger, la cosiddetta "busta", è costruita facendo riferimento alle medie mobili e si rimanda a questo argomento per un approfondimento.

[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

---

- **XTSar:** questo indicatore di tipo S.A.R (Stop And Reverse) cerca di individuare il trend autoadattandosi alla situazione disegnando una simil trend-line non retta. Si aprono posizioni lunghe quando il prezzo supera dal basso verso l'alto il TSar e viceversa si chiudono quando il prezzo scende dall'alto verso il basso l'indicatore (questo in un'ottica rialzista, il discorso è speculare per chi opera da ribassista).

[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

---

- **XStocastico:** versione esponenziale dello stocastico.

[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

---

- **Stocastico:** questo indicatore è basato sull'osservazione che in una tendenza rialzista i prezzi di chiusura tendono ad avvicinarsi ai massimi del prezzo stesso, mentre in una tendenza al ribasso accade invece che i prezzi di chiusura siano generalmente più vicini al prezzo minimo. Si compone di due indicatori: la %Kline, costruita come di seguito indicato, e la %Dline che ne costituisce una media mobile a  $n$  periodi

$$\%Kline = \frac{100 \times (C_t - \min_n)}{\max_t - \min_n}$$

E' possibile inserire anche una media della %Dline. Questo indicatore è normalizzato per oscillare all'interno di intervallo compreso tra 0 e 100 ed offre un segnale positivo quando la %Kline incrocia dal

basso verso l'alto la %Dline e ciò avviene in corrispondenza di valori dell'oscillatore superiori a 20 (linea di ipervenduto) e negativo quando la %Kline taglia dall'alto verso il basso la %Dline e questo avviene uscendo dalla fascia di ipercomprato (la linea posta a 80).

[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

---

- **RSI:** il Relative Strength Index misura la forza del titolo o indice rispetto a se stesso. Esistono diverse versioni che si rifanno ad una stessa formula

$$RSI = 100 - \frac{100}{(1 + RS)}$$

dove RS è un rapporto costruito seguendo differenti procedimenti: o come rapporto tra il numero delle variazioni positive e il numero delle variazioni negative verificatosi all'interno di un certo arco temporale; o come rapporto tra la somma dei punti di prezzo o indice delle variazioni positive e la somma dei punti delle variazioni negative, sempre ad  $n$  periodi; oppure come rapporto tra la media esponenziale di  $n$  periodi dei singoli incrementi di prezzo diviso la media esponenziale di  $n$  periodi dei singoli decrementi di prezzo. Il Rsi fornisce indicazioni positive nel momento in cui, uscendo dalla sua zona di ipervenduto, si gira al rialzo e si dirige verso la linea di ipercomprato, segnalando la forza della tendenza in atto; indicazioni negative invece si hanno quando l'oscillatore si gira verso il basso uscendo da questa fascia.

[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

---

- **CCI:** il Commodity Channel Index di Donald Lambert fu ideato per rilevare i possibili punti di svolta dei cicli stagionali dei prezzi delle materie prime. E' costruito seguendo questo procedimento: inizialmente viene calcolata la media aritmetica tra massimo, minimo e chiusura di una seduta; in un secondo momento si calcola una media mobile ad  $n$  periodi della prima media aritmetica; poi si sottrae la media mobile ad  $n$  periodi alla media aritmetica; la misura così trovata viene divisa per il valore assoluto di questa differenza moltiplicato per il numero 0,015. Il CCI si muove prevalentemente all'interno di un intervallo che va da +100 a -100 ed è proprio il superamento di questi livelli che indica il probabile inizio di un trend definito, mentre il rientro all'interno del canale 100/-100 evidenzia il possibile esaurimento della spinta in corso. Come per tutti gli oscillatori il numero di periodi su cui è calcolato va scelto con cura e sperimentato caso per caso. Tuttavia Lambert era convinto che la sua lunghezza dovesse essere pari ad un terzo della durata del ciclo individuato, per esempio, tra due minimi.

$$CCI = \frac{\frac{(\max + \min + C)}{3} - MM \text{ n periodi}}{0,015 \times |M - MM|}$$

[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

---

- **MACD:** il Moving Average Convergence Divergence è costruito come rapporto tra una media mobile esponenziale a 12 periodi e una media mobile esponenziale a 26 periodi; a questo risultato si sottrae il valore di una terza media mobile (signal line) di questo rapporto. Questo Macd viene rappresentato attraverso un diagramma a barre rosse (valori negativi) e barre blu (valori positivi) che oscilla intorno allo zero. La lunghezza della signal line può essere modificata con il pulsante . Contemporaneamente sia il rapporto tra le due medie sia la signal line vengono rappresentate sotto forma di un secondo oscillatore. Il Macd fornisce un segnale positivo quando il diagramma a barre da rosso diviene blu (cioè quando la linea che rappresenta il rapporto tra le medie attraversa dal basso verso l'alto la signal line) e negativo in caso opposto.

[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

---

- **ROC:** il Rate Of Change ad  $n$  periodi è il rapporto tra il prezzo o indice del periodo corrente rispetto a quello di  $n$  periodi precedenti. E' un indicatore di *momentum* che oscilla intorno allo zero: valori maggiori di zero indicano che la tendenza del prezzo è al rialzo; valori negativi che la tendenza dei prezzi è al ribasso.

[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

---

- **P-ciclica:** generalmente per pista ciclica si intende quell'oscillatore costruito come differenza ad  $n$  periodi tra il prezzo e una media mobile (in Furo JChart è possibile costruire una "pista ciclica" come differenza tra due medie mobili). E' un indicatore di momentum: quando attraversa la linea dello zero si hanno indicazioni rialziste dato che significa che il prezzo è maggiore della sua media mobile, o la prima media mobile maggiore della seconda; indicazioni ribassiste si ottengono invece quando la pista ciclica si porta in terreno negativo, dato che in questo caso il prezzo scivola sotto la sua media o la prima media mobile è inferiore alla seconda.

[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

---

- **Chande:** l'andamento del mercato può essere distinto in "trading market" e "trading market". Il primo si caratterizza per una tendenza ben definita (al rialzo o al ribasso) mentre il secondo per un trend incerto e laterale. Il Trendscore di Tushar Chande si propone di segnalare la direzione del trend e la sua forza attraverso una scala di valori che varia tra -10 e +10. Supponiamo di voler calcolare il Trendscore a 10 periodi. Si confronta la chiusura corrente, che chiameremo  $C(t)$ , con la chiusura di 10 periodi fa, che chiameremo  $C(t-10)$ . Se  $C(t)$  è maggiore o uguale a  $C(t-10)$  il Chande prende valore 1, altrimenti -1. Successivamente si confronta  $C(t)$  con  $C(t-9)$  e se la chiusura corrente è maggiore o uguale alla chiusura di 9 periodi fa viene sommato il valore 1 al precedente valore (1 o -1) mentre altrimenti viene sommato ancora -1 e tutto questo si ripete per 10 volte (nel nostro esempio). Quindi l'indicatore prenderà come valore minimo -10 quando la chiusura di corrente è inferiore a tutte le chiusure precedenti che vengono considerate (segnalando una tendenza ribassista); prenderà il valore massimo di 10 in caso contrario (segnalando una tendenza rialzista).

[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

---

- **Relativo:** confronta la "forza" del grafico visualizzato sullo schermo relativamente ad un secondo grafico (definito titolo base) calcolando la variazione percentuale tra il prezzo di chiusura corrente e il primo visibile sulla sinistra dello schermo per entrambi i titoli. Successivamente ne calcola la differenza. Per scegliere il titolo base occorre digitarne il nome nell'apposito campo (vedere figura sottostante) e successivamente premere GO: i suoi dati verranno caricati esattamente come quando si visualizza un grafico nella finestra principale e potranno così essere manipolati da Furyo JChart per costruire l'indicatore Relativo le cui componenti vengono di seguito spiegate.

Cliccando il tasto di modifica () appaiono infatti i seguenti tre pulsanti:

- **vT** (visualizza titolo): premendolo viene visualizzata nell'area oscillatori una linea i cui punti sono determinati dalla variazione percentuale tra la chiusura corrente e la prima chiusura visibile sullo schermo del titolo in esame.
- **vB** (visualizza base): premendolo viene visualizzata nell'area oscillatori una linea i cui punti sono determinati dalla variazione percentuale tra la chiusura corrente e la prima chiusura visibile sullo schermo del titolo base.
- **vD** (visualizza differenza): premendolo viene visualizzata nell'area degli oscillatori una linea costruita come differenza tra i due valori espressi dalle linee vT e vB. La linea assumerà colore verde se positiva, rosso se negativa.

Una volta attivato, l'indicatore relativo può essere memorizzato all'interno di un contesto premendo come di consueto il pulsante SALVA. Verrà salvato anche il nome del titolo base con il quale viene effettuato il confronto: visualizzando grafici diversi sullo schermo sarà possibile quindi confrontarli con lo stesso titolo base. Nel caso in cui il contesto che ospita l'indicatore Relativo sia il primo, i dati del titolo base vengono caricati automaticamente una volta connessi a Furo JChart mentre altrimenti vengono caricati nel momento in cui si passa da un contesto all'altro.

L'indicatore relativo può essere usato attualmente con i time frame day, week e month.

**Esempio:** supponiamo di voler confrontare il grafico del titolo **Alleanza assicurazioni** con il grafico del **Mibtel**. Il grafico del titolo è visualizzato nell'area grafici; ora digitare il nome **Mibtel** nello spazio vicino al tasto vT e successivamente premere GO: con questa procedura si è appena scelto il grafico che verrà confrontato con Alleanza e ne verranno caricati i dati. Come precedentemente esposto sarà sufficiente premere i tasti vT, vB e vD per visualizzare il risultato di questo confronto che apparirà sotto forma di una linea colorata che si troverà sopra lo zero quando la variazione del prezzo corrente rispetto al primo prezzo visibile sullo schermo del titolo Alleanza sarà superiore alla variazione tra la chiusura corrente e la prima chiusura visibile sullo schermo dell'indice Mibtel; viceversa sarà colorata di rosso.



[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

- **DM-ADX:** Il Directional Movement Index di Wilder è formato da due distinti indicatori, il Directional Movement Plus (DM+, color blu) e il Directional Movement Minus (DM-, color rosso). Il processo che porta alla costruzione di questo oscillatore è complesso e l'approfondimento esula dagli scopi di questa guida. I segnali operativi offerti dal DMI sono positivi quando il DM+ supera al rialzo il DM- e negativi quando il DM+ supera al ribasso il DM-. Maggiore è la distanza tra le due linee e maggiore è la forza del trend in atto per il cui apprezzamento Furyo Jchart affianca anche l'ADX di Wilder (Average Directional Movement Index): un ADX crescente indica che la tendenza in corso si mantiene forte; un ADX decrescente indica al contrario che il trend attuale si sta indebolendo.

[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

---

- **Parabolic:** il Parabolic SAR (Stop And Revers) di Wilder è un indicatore particolarmente utile nelle fasi di mercato ben definite (trending markets) che nel nome stesso contiene già una sua peculiarità: esso segnala infatti i possibili punti di svolta del mercato facendo chiudere la posizione corrente nel momento in cui il prezzo sorpassa il SAR (da qui il termine Stop) e aprire contemporaneamente una posizione contraria (da qui il termine Reverse) mantenendo quindi l'operatore costantemente sul mercato. Ad esempio se è stata aperta un'operazione al rialzo, nel momento in cui il prezzo supera dall'alto verso il basso il SAR questa viene chiusa per aprirne un'altra al ribasso. Viceversa nel caso di un'operazione ribassista.

I parametri da tener presente nell'utilizzo di questo indicatore sono:

- il fattore di accelerazione, che in Furyo JChart è impostato secondo quanto suggerito dallo stesso Wilder, ossia a 0,02 (per esigenze tecniche i parametri dei campi relativi al SAR non sono indicati in numeri decimali ma in millesimi, quindi 20 indica 20 millesimi, cioè 0,02).
- Il coefficiente di ricarica del fattore di accelerazione, che si trova nel primo campo della modifica analisi del SAR. Generalmente impostato a 0,02 (come detto sopra in Furyo JChart questo valore decimale viene "convertito" in un numero intero espresso in millesimi, ossia 20).
- Il massimo valore raggiungibile dal fattore di accelerazione: presente nel terzo campo della modifica analisi, in linea con quanto indicato da Wilder che suggerisce un valore massimo di 0,2 viene impostato a 200 (millesimi).



Per un ulteriore approfondimento riguardo alla possibilità di modifica dei parametri standard si veda [modifica analisi](#).

[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

---


- **Aroon:** questo indicatore è stato sviluppato da Tushar Chande ed è composto da due linee. L'"Aroon Up" (linea blu) che è costruito con il numero di periodi trascorsi dall'ultimo massimo relativamente all'intervallo considerato (modificabile attraverso la modifica analisi); l'"Aroon Down" (linea rossa) che è invece costruito con il numero di periodi trascorsi dal più recente minimo relativamente all'intervallo considerato.

L'Aroon varia da 0 a 100 e le indicazioni operative che se ne traggono sono le seguenti:

- segnale rialzista quando l'Aroon Up supera al rialzo l'Aroon Down; segnale ribassista quando l'Aroon Down si trova sopra l'Aroon Up
- si ha un segnale di positività del trend quando la linea blu dell'Aroon Up è uguale a 100 ed anche quando è compresa tra 70 e 100 e contemporaneamente la linea dell'Aroon Down oscilla tra 0 e 30
- si ha un segnale di negatività del trend quando, contrariamente al punto precedente, l'Aroon Down è uguale a 100 ed anche quando è compreso tra 70 e 100 e contemporaneamente l'Aroon Up oscilla tra 0 e 30
- quando le due linee procedono parallelamente l'Aroon fornisce un segnale di consolidamento della tendenza in atto.

[Torna su](#) [Vedi modifica analisi](#)

---


Come detto i valori degli indicatori possono essere modificati con l'apposito pulsante . Per maggiori informazioni clicca [qui](#).

## Impostazioni predefinite

Oltre che personalizzabili, gli indicatori di Furyo JChart possono essere utilizzati anche con i valori predefiniti impostabili attraverso il tasto **P** che potrà essere premuto una volta aperta la finestra di [modifica analisi](#).

INDICATORE	VALORE PREDEFINITO
Volumi	1
F-volumi	2
Volatilità	255 / 1 / 60
Standard deviation	14 / 10
Patterns	11
Media A	11
Media B	22
Media C	54
Bande Bollinger	10
XTSar	55
XStocastico	19 / 7 / 0
Stocastico	5 / 3 / 3
Rsi	14 / 14 / 0
CCI	12 / 9
Macd	9 / 12 / 26
Roc	14 / 10
Pista ciclica	1 / 12 / 10
Chande	10 / 2
DM-ADX	14 / 14 / 7
Parabolic	20 / 20 / 200 numeri espressi in millesimi
Numero di analisi	5




## Modifica analisi

Per modificare la lunghezza degli indicatori occorre cliccare il tasto  relativo all'indicatore prescelto e successivamente agire con i comandi dell'apposita finestra:



1. Con questo pulsante viene chiusa la finestra di modifica analisi
2. Modifica la lunghezza dell'indicatore attraverso i clic del mouse
3. Il colore giallo indica la variabile in corso di modifica
4. Imposta i valori predefiniti
5. Tenendo premuto il pulsante del mouse trascinare questo cursore per apportare modifiche in modo più veloce

La tabella che segue riporta spiega come modificare le variabili di ogni indicatore.

INDICATORE			
Volumi	In questo primo campo è possibile inserire e modificare i periodi di cui è formata la media mobile dei volumi.	-	-
F-Volumi	Campo dedicato alla percentuale con cui si vuol costruire gli intervalli di valori che costituiranno le altezze delle <a href="#">fasce volumi</a> .	-	-
Volatilità	Numero di periodi su cui si vuole avere la proiezione della volatilità storica. Se ad esempio viene usato un grafico giornaliero e si considera che un anno contenga un numero di giorni lavorativi pari a 252, inserendo in questo primo campo il valore 252 si otterrà la	Numero di periodi con cui è costruita la media mobile della volatilità.	Numero di periodi con cui è calcolata la volatilità.

	proiezione della volatilità storica calcolata su $n$ periodi (indicati nel terzo campo) a un anno, cioè a 252 giorni.		
St.- deviation	Numero di periodi con cui è calcolata la deviazione standard.	Lunghezza della media mobile della deviazione standard.	-
Patterns	Viene inserito il numero di periodi in cui verrà svolta la ricerca delle figure <a href="#">candlestick</a> .	-	-
Media A	Numero di periodi con cui è costruita la media mobile.	Percentuale di scostamento dalla media A con la quale vengono costruite le due bande della "busta" la quale risulterà visibile se il valore in questo campo sarà maggiore di 1.	0= media aritmetica 1= media esponenziale
Media B	Numero di periodi con cui è costruita la media mobile.	Percentuale di scostamento dalla media B con la quale vengono costruite le due bande della "busta" la quale risulterà visibile se il valore in questo campo sarà maggiore di 1.	0= media aritmetica 1= media esponenziale
Media C	Numero di periodi con cui è costruita la media mobile.	Percentuale di scostamento dalla media C con la quale vengono costruite le due bande della "busta" la quale risulterà visibile se il valore in questo campo sarà maggiore di 1.	0= media aritmetica 1= media esponenziale

Bande Bollinger	Lunghezza della media mobile aritmetica a cui viene sommato e sottratto il doppio della media a $n$ periodi della sua deviazione standard al fine di rappresentare le due bande esterne.	-	-
XTSar	Valore del coefficiente di accelerazione.	-	-
XStocastico	Lunghezza della %Kline, di colore blu.	Lunghezza della %Dline, di colore rosso.	Lunghezza della media mobile della %Dline, colore magenta.
Stocastico	Lunghezza della %Kline, individuata dal colore grigio.	Lunghezza della %Dline, individuata dal colore nero.	Lunghezza della media mobile della %Dline, individuata dal colore verde.
RSI	Numero di periodi su cui è calcolato il RSI.	Lunghezza della media mobile del RSI.	0=> RS= rapporto tra la somma delle differenze positive ad $n$ periodi e la somma delle differenze negative ad $n$ periodi. In questo caso il rsi viene visualizzato come media a 3 periodi
			1=> RS= rapporto tra la somma delle differenze positive ad $n$ periodi e la somma delle differenze negative ad $n$ periodi
			0=> RS=Rapporto tra la somma delle chiusure positive ad $n$ periodi e la somma delle chiusure negative ad $n$ periodi





CCI	Numero di periodi con cui è costruito il Commodity Channel Index	Lunghezza della media mobile del CCI	-
MACD*	Numero di periodi su cui si basa l'analisi del MACD.	Lunghezza della prima media mobile.	Lunghezza della seconda media mobile.
ROC	Numero di periodi del Rate Of Change.	Lunghezza della media mobile del ROC.	-
Pista ciclica	Lunghezza della prima media mobile con cui verrà costruita la pista ciclica. Se questo campo viene impostato con il valore 1 allora la pista ciclica sarà costruita come differenza tra il prezzo e una media mobile la cui lunghezza viene specificata nel secondo campo. Per valori maggiori di 1 la pista ciclica verrà costruita come differenza tra due medie mobili, la prima della lunghezza specificata in questo campo e la seconda lunga quanto specificato nel secondo campo.	Lunghezza della seconda media mobile con cui verrà costruita la pista ciclica.	Lunghezza della media mobile della pista ciclica.
Chande	Numero di periodi su cui si base l'analisi del Chande Trendscore.	Lunghezza della media mobile del Chande Trendscore. Indicando valori maggiori di 1 verrà visualizzata la media mobile del Trendscore. Impostando il valore 1 viene visualizzato il Chande vero e proprio.	-
Relativo	Premendo il tasto di modifica sarà possibile cambiare il titolo base che verrà usato per il confronto con quello visualizzato sullo schermo. Nel campo vuoto alla destra di vT digitarne il nome e premere GO in modo che i suoi dati vengano caricati. Premendo i		

	pulsanti vT, vB e vD l'indicatore Relativo verrà visualizzato con i nuovi parametri.		
DMI-ADX	Numero di periodi con cui sono costruiti il DM+ e il DM-.	Numero di periodi con cui è costruito l'ADX.	Lunghezza della media dell'ADX.
Parabolic	Il numero, espresso in millesimi (20= 0,02), indica il coefficiente di ricarico del fattore di accelerazione con cui viene costruito il SAR.	Indica il valore da cui riparte il fattore di accelerazione dopo ogni cambio di trend.	Il valore massimo cui può arrivare il fattore di accelerazione.
Aroon	Numero di periodi di cui è costituito l'intervallo all'interno del quale verranno ricercati il più recente massimo per costruire l'Aroon Up e il più recente minimo per costruire l'Aroon Down.	-	-

\* premendo il pulsante "-" vengono inserite o eliminate la linea che rappresenta il rapporto tra le due medie mobili e la linea della signal line

## Formato del grafico

I grafici di Furo JChart sono disponibili in quattro formati:

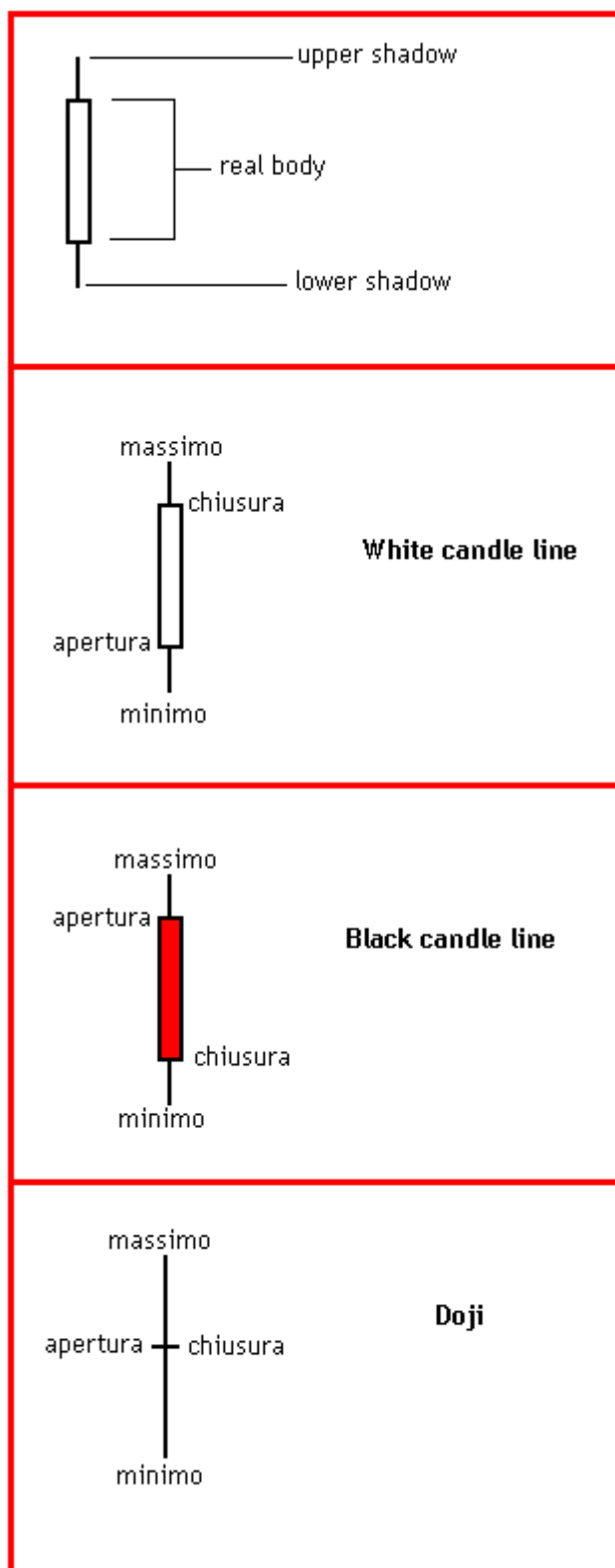
	premendo questo tasto il grafico verrà visualizzato nella forma delle candele giapponesi (candlestick). Ogni candela è riferita al time frame selezionato. Se il grafico è in formato Wek (settimanale) i dati della candela (apertura, massimo, minimo, chiusura) si riferiranno alle contrattazioni di una settimana; se il grafico è in formato Day (giornaliero) i dati saranno riferiti ad una giornata di contrattazioni e così via. Per maggiori informazioni sulle figure candlestick clicca <a href="#">qui</a>
	il grafico viene costruito con i prezzi di chiusura. Per il mercato italiano questi coincidono con i prezzi di riferimento, cioè con il prezzo medio ponderato dell'ultimo 10% di quantità scambiato
	questo formato prevede una barra minimo-massimo del periodo scelto con il menù time frame
	è una rappresentazione grafica simile a quella candlestick, ne viene fornita una spiegazione nella figura sottostante





## Figure candlestick

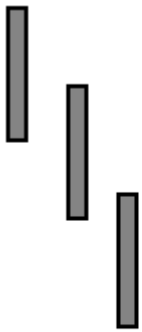
I dati borsistici rappresentati attraverso le candele giapponesi prevedono l'utilizzo di quattro dati: apertura, chiusura, massimo e minimo. Di seguito viene spiegato quali sono le parti che compongono la candela e i tre principali tipi di candlestick.



Se la chiusura è superiore all'apertura la candela viene colorata di bianco; se la chiusura è inferiore all'apertura viene colorata di rosso. I due "stoppini" della candela evidenziano il massimo (upper shadow) ed il minimo (lower shadow). Tutti i dati sono riferiti al time frame prescelto: se il grafico è nella versione Wek il massimo sarà il massimo della settimana, il minimo sarà il minimo della settimana.....; se il grafico è costruito su base Day i dati saranno riferiti ad un giorno di contrattazioni e così via.

Furyo JChart è in grado di riconoscere le principali figure candlestick basandosi più sulla pratica che sulla teoria pura e caratterizzandosi così per una certa elasticità nell'individuazione dei patterns qui di seguito elencati:

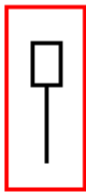
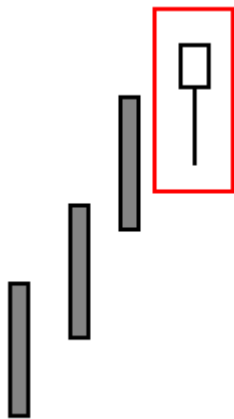
- [inverted hammer](#)
- [hanging man](#)
- [hammer](#)
- [long legged doji](#)
- [shooting star](#)
- [gravestone doji](#)
- [dragonfly doji](#)
- [3 white soldiers](#)
- [3 black crows](#)
- [bearish harami](#)
- [bullish harami](#)
- [dark cloud covered](#)
- [piercing line](#)
- [engulfing bullish](#)
- [engulfing bearish](#)
- [morning star](#)
- [evening star](#)
- [abandoned baby +](#)
- [abandoned baby -](#)



La figura dell'**inverted hammer** (martello inverso) è costituita da una candela che può essere sia bianca che nera con corpo piccolo rispetto alla upper shadow e viene interpretata come possibile segnale di inversione di una tendenza ribassista soprattutto se confermata dalla candela successiva.

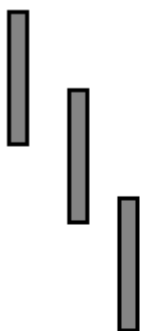


[Torna su](#)

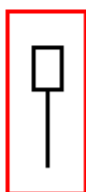


**Hanging man** (impiccato) è costituito da un real body piccolo e da una lower shadow piuttosto pronunciata. Nel caso in cui la candela successiva sia rossa e con una chiusura inferiore rispetto a quella dell'impiccato, questa figura viene interpretata come un pattern di inversione della tendenza rialzista in corso.

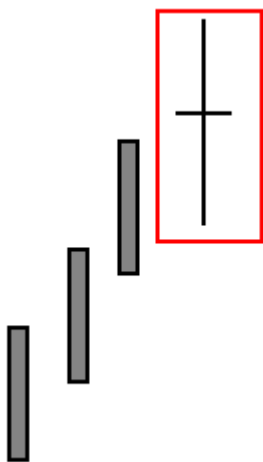
[Torna su](#)



La figura dell' **hammer** (martello) è costituita da un real body piuttosto piccolo e da una lunga lower shadow. E' considerato un pattern che inverte la tendenza ribassista in corso.

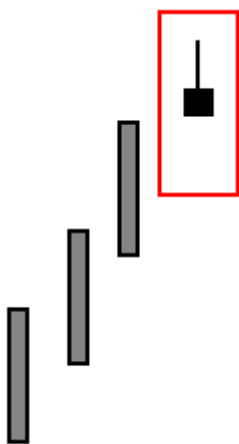


[Torna su](#)



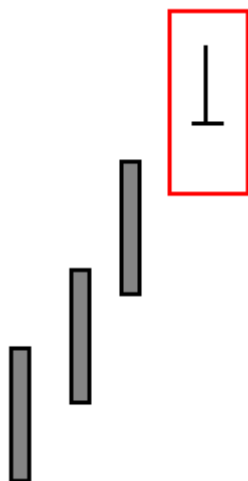
La **long legged doji** è una figura che si caratterizza per delle shadow molto pronunciate, apertura e chiusura sullo stesso livello; viene considerata una figura di inversione di un trend al rialzo.

[Torna su](#)



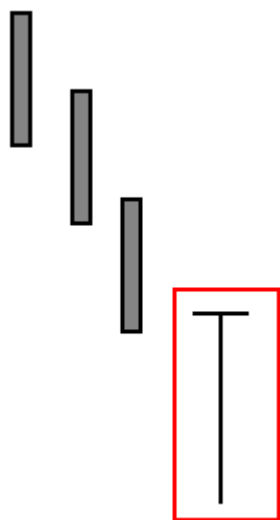
La **shooting star** (stella cadente) è una candela con real body di dimensioni ridotte e una upper shadow lunga. Segnala la possibile fine di una tendenza rialzista.

[Torna su](#)



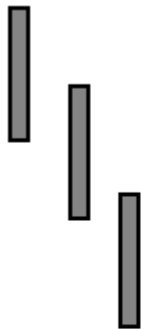
La figura del **gravestone doji** (pietra tombale) consiste in una candela in cui apertura, minimo e chiusura coincidono. Viene interpretata come un segnale di inversione della tendenza rialzista in corso.

[Torna su](#)



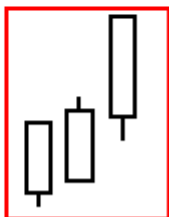
Il **dragon fly doji** è una figura che indica una potenziale svolta rialzista ed è costituita da un doji in cui apertura, chiusura e massimo coincidono.

[Torna su](#)



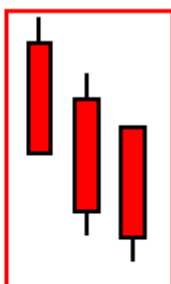
**3 white soldiers** (tre soldati bianchi) è un pattern costituito da tre candele bianche con chiusure crescenti. Viene interpretato come una figura di possibile inversione di una tendenza ribassista.

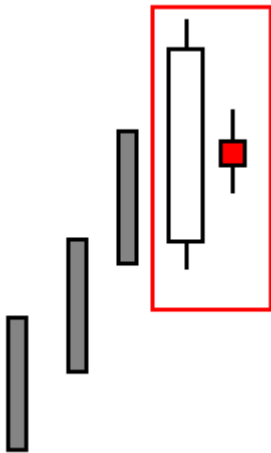
[Torna su](#)



**3 black crows** (tre corvi neri) è un pattern ribassista costituito da tre lunghe candele rosse.

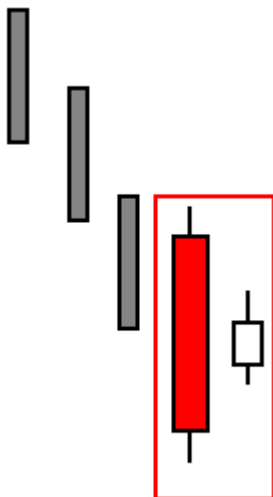
[Torna su](#)





Harami significa "donna incinta": in questo caso siamo di fronte ad un **bearish harami**, un pattern ribassista costituito da una candela bianca e da una successiva candela rossa posizionata circa a metà del corpo della prima.

[Torna su](#)

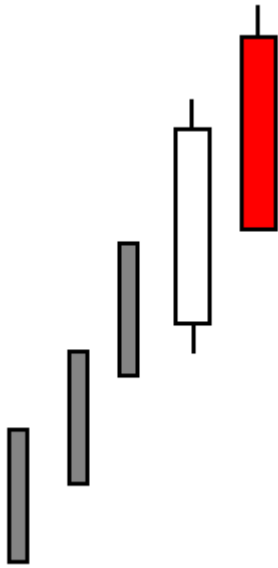


Il termine harami significa "donna incinta" ed in questo specifico caso il **bullish harami** segnala una possibile inversione rialzista della tendenza. Il pattern è costituito da una candela bianca posta circa a metà della precedente candela rossa facente parte di un trend ribassista.

[Torna su](#)

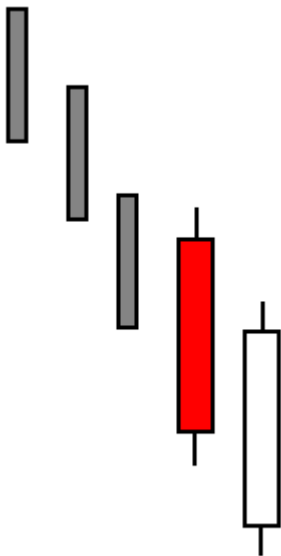
Dark cloud cover (nuvola nera) è una configurazione che indica una possibile svolta ribassista delle contrattazioni ed è costituita da una lunga candela bianca facente parte di un trend rialzista e da una candela rossa che chiude circa alla metà della white candle line.

[Torna su](#)

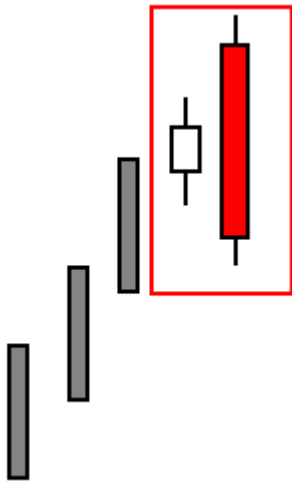


Piercing line o piercing pattern (figura perforante) è composta da due candele: una rossa ed una bianca. Quest'ultima si caratterizza per un'apertura molto bassa rispetto alla chiusura della candela precedente ed una chiusura che si posiziona circa alla metà del real body della candela rossa. E' una figura che può precedere una svolta rialzista dopo una correzione o un ribasso.

[Torna su](#)

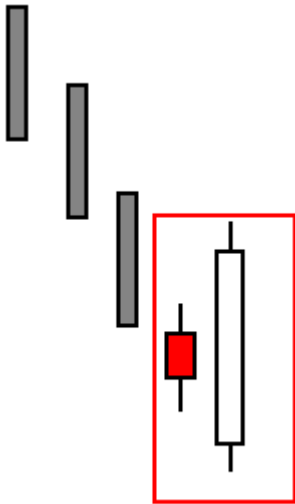






**Engulfing bearish** (inghiottitoio orso) è composto da una lunga candela rossa che inghiotte una candela bianca generalmente alla fine di un trend al rialzo e per questo viene considerato un pattern ribassista.

[Torna su](#)



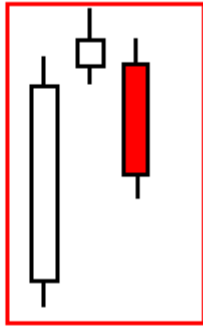
**Engulfing bullish** (inghiottitoio toro) è una figura di inversione di una tendenza ribassista che si caratterizza per una lunga candela bianca che "inghiotte" una precedente candela rossa.

[Torna su](#)



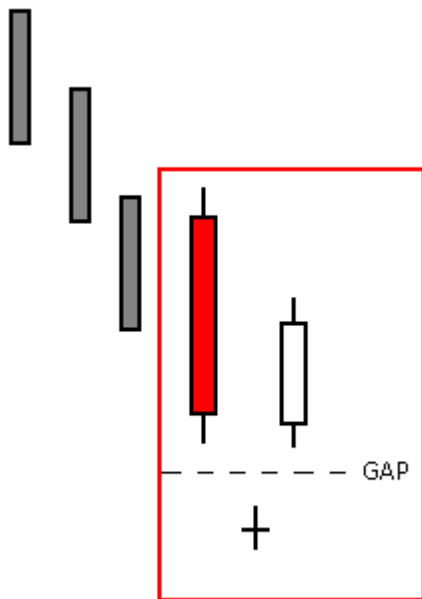
Il pattern **morning star** (stella del mattino) viene considerato un segnale di fine di un trend ribassista e l'inizio di un rialzo. Si caratterizza per una prima lunga candela rossa, una seconda candela il cui real body si trova al di sotto del corpo della prima e da una terza candela bianca la cui chiusura si posiziona verso la metà del real body della candela rossa.

[Torna su](#)



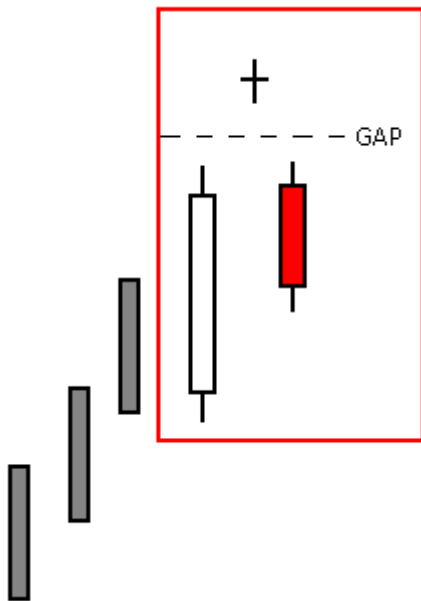
Evening star significa "stella della sera" e già dal nome questo pattern indica come sia un segnale della fine di un trend rialzista e l'inizio di un ribasso. E' formato da una lunga candela bianca seguita da una seconda con corpo piccolo che le si posiziona ben al di sopra del sua real body; la terza candela rossa si caratterizza per una chiusura che si trova circa a metà della prima candela.

[Torna su](#)



L'abandoned baby è una figura che nella versione rialzista è molto simile a quella del morning star, dalla quale si differenzia principalmente per il marcato gap tra le shadows delle candele che la formano.

[Torna su](#)



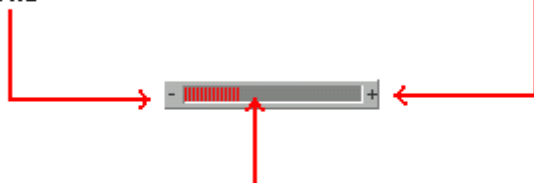
L'abandoned baby è una figura che nella versione ribassista è molto simile a quella dell'evening star, dalla quale si differenzia principalmente per mercato gap tra le shadows delle candele che la formano.

[Torna su](#)

## Periodo visualizzato

Il periodo di contrattazioni visualizzato dal grafico può essere modificato usando l'apposito cursore sulla destra del menù degli strumenti

**Cliccando questi pulsanti "il periodo visualizzato verrà ingrandito o rimpicciolito di un "tick" per volta**



**Cliccando e trascinando il cursore (senza rilasciare il pulsante del mouse) sarà possibile ingrandire o rimpicciolire il periodo visualizzato in modo più rapido**

Nel caso in cui il numero delle righe scaricate (per maggiori informazioni sul contario clicca [qui](#)) sia tale per cui il grafico non può essere rappresentato tutto all'interno dell'area dedicata, apparirà in basso una barra di scorrimento attraverso la quale poter visualizzare tutte le contrattazioni. Questo sarà possibile sia tenendo premuto il pulsante del mouse e trascinando il cursore, sia agendo sui pulsanti posti ai lati della barra di scorrimento, i quali sposteranno il cursore di un tick alla volta.



## DISEGNARE










In questa sezione viene spiegato come disegnare linee e come usare la funzione **Draw** per fare analisi tecnica con l'ausilio di strumenti grafici.

Nell'attuale versione di Furo JChart la possibilità di disegnare linee all'interno dell'area dedicata ai grafici e a quella degli oscillatori è impostata come opzione predefinita: è sufficiente cliccare su un punto dello schermo e trascinare il puntatore fino ad un secondo punto, senza rilasciare il pulsante del mouse. Il tasto **/c** le cancella partendo dall'ultima disegnata (con questo tasto si cancellano anche i disegni e le analisi fatte con il pannello grafico Draw).

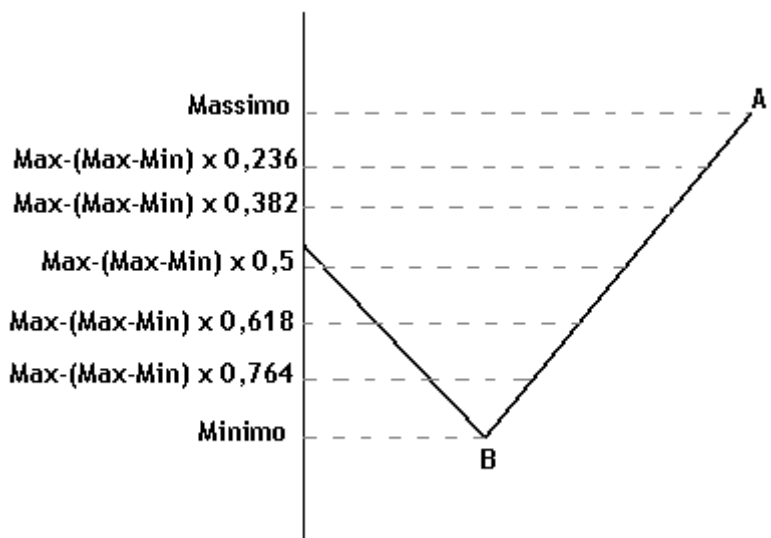


La linea risulterà sempre visibile anche quando il punto da cui si è iniziato a disegnarla non è più visibile sullo schermo (perchè ad esempio si è ingrandita la visuale) . Inoltre le linee disegnate sugli oscillatori (di colore rosso per differenziarle da quelle in blu disegnate sui grafici) scompariranno quando questi saranno tolti per riapparire quando saranno reinseriti.


Selezionando Draw è possibile studiare i grafici di Furo JChart con funzioni grafiche più evolute rispetto alle semplici linee.


	Cliccando e tenendo premuto il pulsante del mouse è possibile trascinare e spostare la finestra-pannello.
	Chiude la finestra-pannello.
	Disegna una linea. Cliccare su un punto e mantenendo premuto il pulsante spostarsi su un secondo punto; rilasciare il bottone del mouse per rendere permanente il disegno. <b>Questo tasto seleziona il tipo di retta che verrà utilizzata nel caso si voglia disegnare: rette parallele-canali, ritracciamenti di Fibonacci, Time-zone di Fibonacci e cicli.</b>
	Disegna una linea orizzontale. Cliccare su un punto e mantenendo premuto il pulsante spostarsi con il mouse in una qualunque direzione. <b>Questo tasto seleziona il tipo di retta che verrà utilizzata nel caso si voglia disegnare: rette parallele-canali, ritracciamenti di Fibonacci, Time-zone di Fibonacci e cicli.</b>
	Disegna una linea che va dal punto iniziale ad infinito e di cui è possibile modificare l'inclinazione spostando il puntatore del mouse sullo schermo. Cliccare su un punto iniziale e mantenendo premuto il pulsante del mouse spostare il puntatore. Per rendere definitivo il disegno rilasciare il bottone del mouse. <b>Questo tasto seleziona il tipo di retta che verrà utilizzata nel caso si voglia disegnare: rette parallele-canali, ritracciamenti di Fibonacci, Time-zone di Fibonacci e cicli.</b>
	Disegna una linea che va ad infinito e di cui è possibile modificare l'inclinazione spostando il puntatore del mouse. Cliccare su un punto iniziale e mantenendo premuto il pulsante del mouse spostare il puntatore. Per rendere definitivo il disegno rilasciare il bottone del mouse.
	Disegna un canale costruito da due linee parallele. Disegnare prima una linea (cliccare su un punto iniziale e trascinare il puntatore del mouse fino ad un secondo punto senza rilasciare il pulsante del mouse se non per rendere definitiva la linea); una volta che sarà posizionata questa prima linea ne comparirà una seconda che potrà essere posizionata nel punto desiderato spostando il puntatore; un clic del mouse renderà la posizione definitiva.
	Disegna un canale. Cliccare su un punto iniziale e mantenendo premuto il puntatore del mouse spostarsi sullo schermo per disegnare una linea. Una volta che questa sarà nella posizione voluta rilasciare il bottone del mouse: spostandosi leggermente col puntatore compariranno due linee parallele alla prima che potranno essere posizionate nel punto opportuno. Per renderne definitiva la posizione eseguire un clic.
	Le correzioni di un trend possono essere studiate attraverso l'ausilio di percentuali di ritracciamento il cui calcolo si basa sulla serie numerica di Leonardo da Pisa detto il Fibonacci. Secondo questo tipo di studio le correzioni si propagherebbero seguendo delle precise percentuali di ritracciamento corrispondenti al 23.6%, al 38.2%, al 50%, al 61.8% e al 76.4% del rialzo o ribasso


precedentemente realizzato. Di seguito viene esemplificato il caso di una correzione di un trend rialzista, ma lo studio si applica specularmente al caso di ritracciamenti-rimbalzi in un trend ribassista. Cliccare su un punto di massimo da cui partirà l'analisi e senza rilasciare il pulsante del mouse trascinare il puntatore fino al precedente punto di minimo; questi due punti sullo schermo individuano i due estremi di un intervallo che Furo JChart suddividerà attraverso linee di supporto poste in corrispondenza di valori calcolati facendo riferimento alla serie di Fibonacci. Un esempio:













Il punto A rappresenta un massimo delle contrattazioni; il punto B è un minimo rilevate da cui è iniziato il rialzo. Con la procedura precedentemente esposta è possibile suddividere l'intervallo di valori che da A va a B attraverso delle linee che rappresentano dei probabili punti di supporto.

 Le percentuali di ritracciamento di Fibonacci vengono usate anche per costruire le cosiddette fan line, cioè delle linee che si propagano a ventaglio. Cliccare su un punto iniziale e trascinare il puntatore fino ad un secondo punto; la distanza verticale tra i due punti viene suddivisa in tre parti corrispondenti alle percentuali del 38.2%, del 50% e del 61.8%. In corrispondenza di questi valori vengono tracciate delle linee che possono essere usate come supporti o resistenze dinamiche.






 Cliccando su un punto e trascinando il puntatore fino ad un secondo punto, la distanza tra due punti viene suddivisa in base alle percentuali di ritracciamento di Fibonacci del 38.2%, del 50% e del 61.8%. In corrispondenza di questi valori vengono fatti passare dei semicerchi che possono essere usati come supporti e resistenze.

 Cliccando su un punto dello schermo e trascinando il puntatore verso destra vengono disegnate le "time zone" di Fibonacci, delle linee verticali posizionate in corrispondenza dei valori della serie storica di Fibonacci che vengono sommati alla data del punto iniziale.

 Speed resistance fan line. Cliccare su un primo punto sullo schermo e trascinare il puntatore

	mantenendo premuto il pulsante del mouse fino ad un secondo punto. Verranno disegnate delle linee di resistenza-supporto in corrispondenza delle percentuali di ritracciamento del 25%, 50%, 75%.
	Suddivide il grafico in cicli di $n$ periodi. Cliccare su un punto dello schermo e mantenendo premuto il pulsante del mouse spostare il puntatore decidendo di quanti periodi sarà lungo ogni ciclo, rappresentato da linee verticali distanziate di $n$ periodi l'una dall'altra.
	Disegna un cerchio o un'ellisse. Cliccare con il mouse su un punto dello schermo e mantendo premuto il pulsante spostare il puntatore per disegnare un cerchio o un'ellisse. Per rendere definitivo il disegno eseguire un clic.
	Disegna un quadrato o un rettangolo. Cliccare su un punto e mantenendo premuto il mouse trascinare il puntatore. Per rendere definitivo il disegno eseguire un clic.
	Disegna un arco. Cliccare con il mouse su un punto dello schermo e mantenendo premuto il pulsante trascinare il puntatore fino ad un secondo punto desiderato: verrà disegnata una linea. Rilasciare il mouse e spostarsi per disegnare un arco.
	Disegna un cerchio o un'ellisse colorata. Cliccare con il mouse su un punto dello schermo e mantendo premuto il pulsante spostare il puntatore per disegnare un cerchio o un'ellisse. Per rendere definitivo il disegno eseguire un clic.
	Disegna un quadrato o un rettangolo colorati all'interno. Cliccare su un punto e mantenendo premuto il mouse trascinare il puntatore. Per rendere definitivo il disegno eseguire un clic.
	Disegna un arco colorato all'interno. Cliccare con il mouse su un punto dello schermo e mantenendo premuto il pulsante trascinare il puntatore fino ad un secondo punto desiderato: verrà disegnata una linea. Rilasciare il mouse e spostarsi per disegnare un arco.
	Disegna una evolvente parabolica. Per maggiori informazioni si veda <a href="#">evolventi paraboliche</a> .
	Permette di scrivere caratteri su sfondo colorato. Cliccare su un punto dello schermo; digitare i caratteri voluti e poi spostare il puntatore fino al punto in cui si vuole che sia scritto il testo. Per rendere questa posizione definitiva cliccare. E' possibile modificare la dimensione del carattere modificando lo "spessore linee."
<b>T</b>	Permette di scrivere sul grafico. Cliccare su un punto dello schermo; digitare i caratteri voluti e poi spostare il puntatore fino al punto in cui si vuole che sia scritto il testo. Per rendere questa posizione definitiva cliccare. E' possibile modificare la dimensione del carattere modificando lo spessore delle linee.



	<p>Disegna frecce orientate. Cliccare su un punto dello schermo e mantenendo premuto il pulsante del mouse decidere la direzione che avrà la freccia rispetto al punto iniziale. Per rendere definitivo il disegno, cliccare</p>
	<p>Sposta o cancella un determinato disegno. Una volta selezionata questa icona spostarsi con il mouse esattamente sopra le linee del disegno che si vuol modificare o cancellare; il disegno verrà evidenziato attraverso l'ingrandimento delle linee che lo compongono e la loro colorazione (magenta); a questo punto cliccare e trascinare col mouse per spostare il disegno oppure eseguire un doppio clic per cancellarlo.</p> <p>L'icona è riprodotta anche nella barra dove sono presenti i vari formati del grafico (candele, linea, barre...), sulla sinistra del pulsante <b>Op.</b> (opzioni). Può essere attivata sia selezionando questa icona, sia eseguendo un doppio clic con il mouse (un secondo doppio clic sarà necessario per disattivarla).</p>
	<p>Annulla l'ultima operazione eseguita.</p>
	<p>Cliccando su questa parte del pannello grafico si sceglie il colore del disegno.</p>
	<p>Cliccando sopra una delle quattro icone è possibile selezionare lo spessore della linea che caratterizzerà il disegno.</p>

## Evolventi paraboliche

Uno degli strumenti per valutare l'andamento del mercato è quello dello studio della tendenza in corso attraverso trend line, supporti e resistenze in forma lineare. In alcuni casi questa tecnica può essere limitativa in quanto i prezzi possono seguire un andamento non sufficientemente rettilineo costringendo il graficista ad apportare dei correttivi in corsa. Questo inconveniente può essere risolto adottando le evolventi paraboliche di Furyo JChart, vere e proprie funzioni matematiche che permettono di disegnare linee di tendenza a forma di parabola utili per descrivere meglio l'andamento dei prezzi.



Volendo studiare il Mib30 con time frame settimane, potremmo aver disegnato una prima t-line che congiunge il minimo del 1992 con quelli di fine 1995 e del 1996. A seguito dell'impennata del listino saremmo stati costretti a disegnare una seconda t-line più inclinata.

Ecco lo stesso grafico analizzato attraverso le evolventi paraboliche:



Si può notare come la linea di tendenza parabolica sia molto precisa e fornisca migliori e più reattivi segnali operativi rispetto alle classiche trend line.

Con le evolventi paraboliche di Furyo JChart è anche possibile disegnare dei canali al cui interno si muovono i prezzi:



Anche con le evolventi paraboliche è possibile fare analisi tecnica direttamente sugli oscillatori, come mostrato nella figura seguente:



Per disegnare un'evolvente parabolica occorre scegliere tre punti per i quali passerà la linea. Seguire questa procedura:

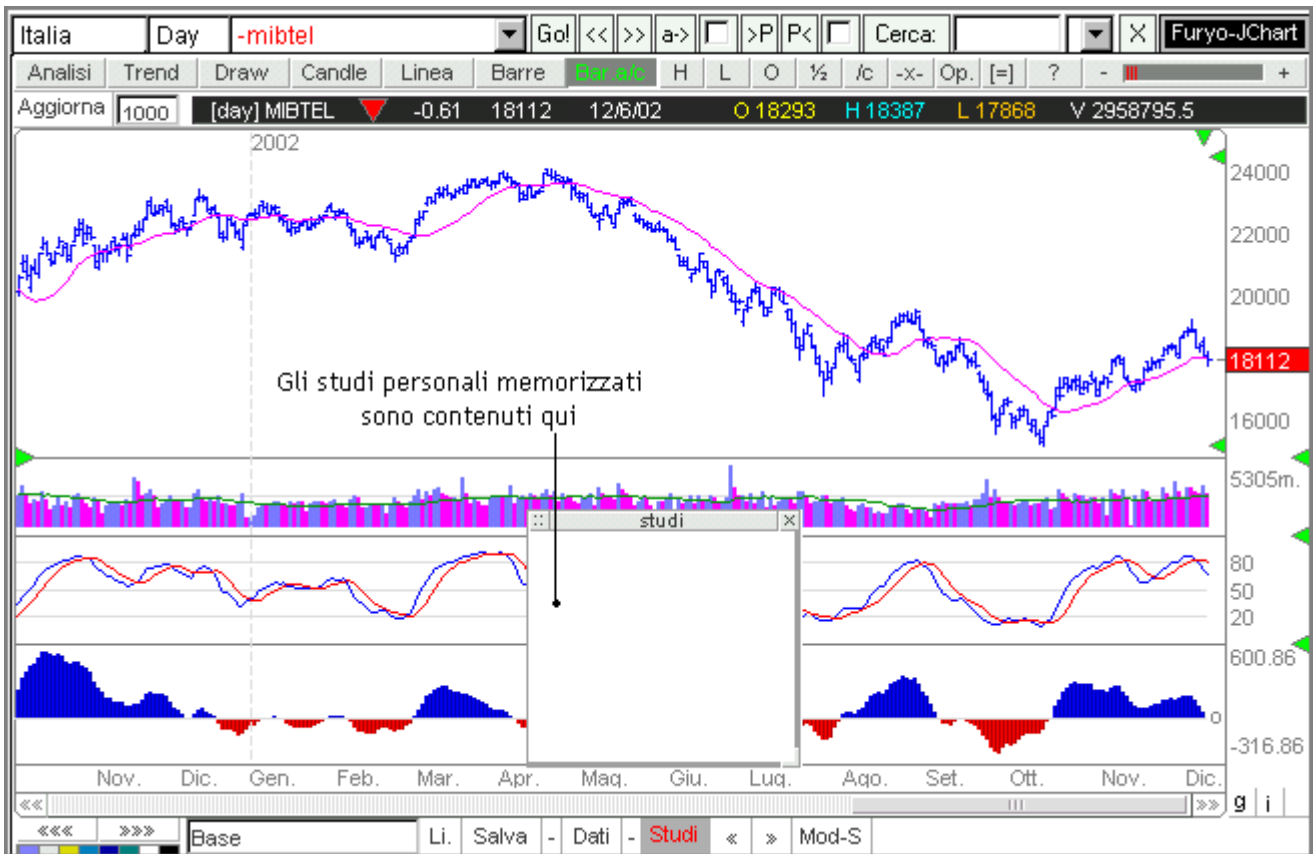
- cliccare su un punto dello schermo desiderato (verrà visualizzata una prima crocetta);
- trascinare il puntatore del mouse senza rilasciare il pulsante fino ad un secondo punto;
- rilasciare il pulsante del mouse: comparirà ora una terza crocetta che spostata sullo schermo renderà l'evolvente parabolica concava o convessa, oppure più o meno aperta;
- una volta che tramite il movimento della terza crocetta la parabolica sarà posizionata nel modo ritenuto opportuno, cliccare sul pulsante del mouse: il disegno verrà reso definitivo.

## Studi personali

Tutte le impostazioni (lunghezza degli indicatori, time frame, formato del grafico...), gli studi e le analisi personalizzate (supporti, resistenze, disegni eseguiti con la funzione DRAW) possono essere salvate attraverso la funzione STUDI in modo da poter essere successivamente riutilizzate con le quotazioni aggiornate.

La memorizzazione avviene sul server, quindi per poterli scaricare o salvare occorre essere connessi ad internet. Una volta scaricati possono essere usati anche off-line fino a quando non verrà chiusa la finestra.

STUDI: contiene il menù delle analisi precedentemente salvate; con un doppio clic sul nome dell'analisi questa diventa operativa.



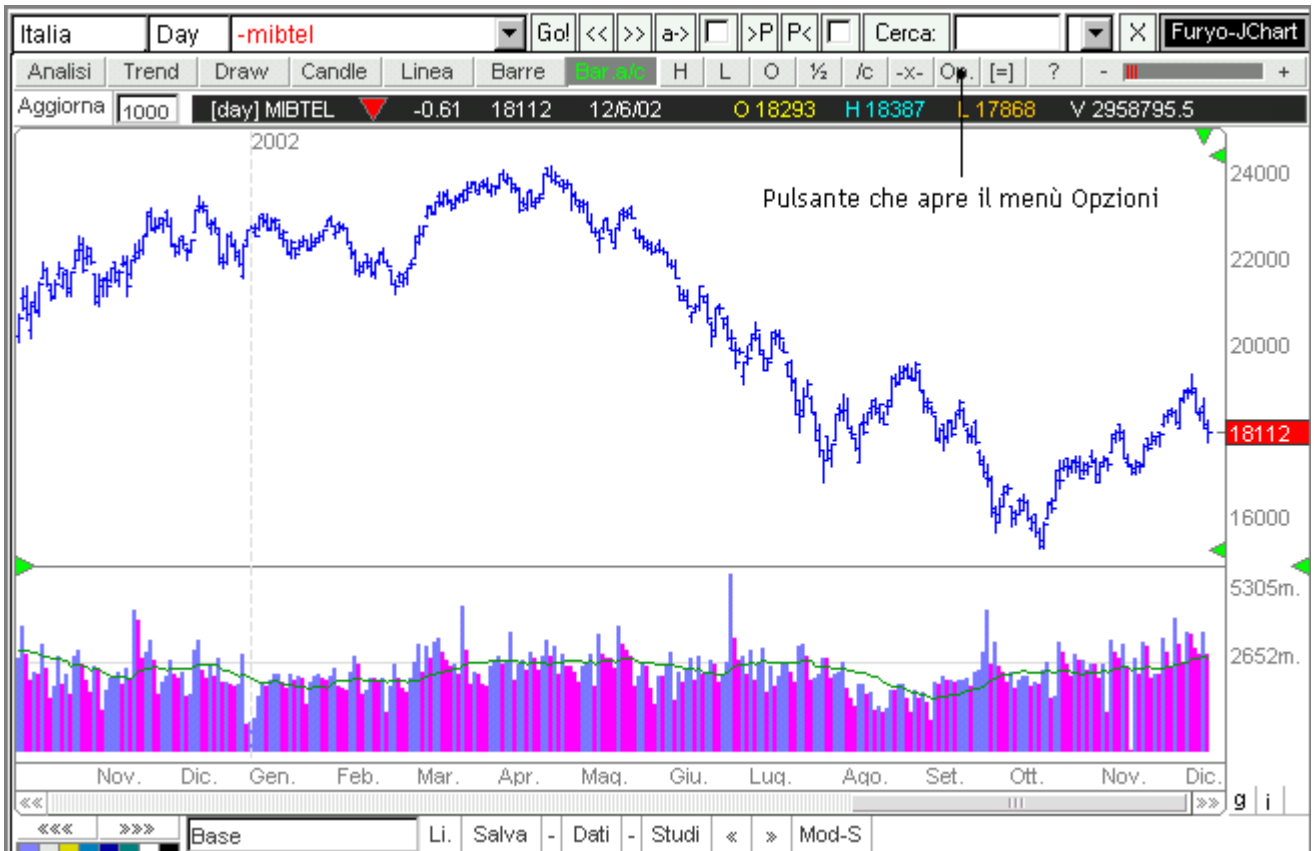
MOD-S: è l'opzione che consente di modificare sia il nome che il contenuto dello studio personalizzato. Una volta cliccato questo pulsante ne compariranno altri:

- **Tit. (Salva Titolo):** selezionando questa casella verrà salvata l'analisi effettuata sul titolo esaminato. Quando lo studio verrà successivamente ripreso il titolo verrà automaticamente ricaricato ed aggiornato; se la casella rimarrà deselezionata l'analisi verrà applicata a tutti i grafici e non ad un singolo titolo, esattamente come avviene con i Contesti;

- **Salva:** con questo pulsante tutte le impostazioni visibili sullo schermo (disegni compresi) verranno memorizzate. Inoltre sarà salvato anche il nome dello studio, che può essere scelto scrivendo nell'apposito campo alla sinistra del pulsante Tit.;
- **Canc.:** cancella lo studio selezionato;
- **Annulla:** chiude la "finestra" per la modifica degli studi.

Gli studi per gli abbonati sono salvati su un file personale legato all'user. I non abbonati per il momento hanno un unico file in comune, quindi con studi visibili a tutti.

# Opzioni

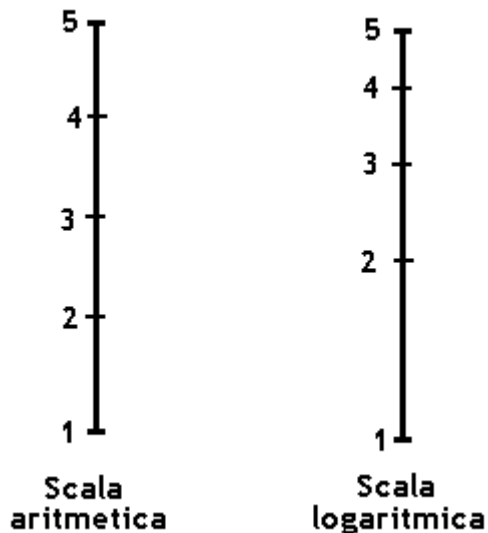


Le opzioni previste da questo tasto, utilizzabili con un doppio clic del mouse, sono:

- **Menù, doppio clic:** spuntando questa casella occorrerà un doppio clic per selezionare le opzioni del menù.
- **Studi Priv.:** gli studi personalizzati degli abbonati sono salvati su un file personale legato all'user. I non abbonati per il momento hanno un unico file in comune, quindi con studi visibili a tutti. Deselezionando questa casella gli studi personali vengono resi pubblici.
- **Salva sempre:** tutte le impostazioni modificate verranno automaticamente salvate istantaneamente; dunque in questo modo cambieranno anche le impostazioni memorizzate nel contesto con il quale si sta visualizzando il grafico, modificandone le caratteristiche originarie. Se questa casella non sarà selezionata il salvataggio avverrà solo manualmente usando il tasto "Salva" in basso.
- **Griglia orizzontale:** è quella che permette di visualizzare sul grafico i prezzi o i punti indice
- **Griglia verticale:** visualizza i periodi di contrattazione
- **Scala logaritmica:** i grafici possono essere visualizzati con la scala aritmetica o con quella logaritmica. Nel primo caso la differenza tra due prezzi è rappresentata da una stessa distanza sul grafico; con la scala logaritmica lo spazio che rappresenta variazioni di prezzo equivalenti è minore con l'aumentare del livello di prezzo. La scala logaritmica è particolarmente utile nella visualizzazione de grafici di lungo periodo o di quelli che si caratterizzano per variazioni di prezzo



molto sostanziose: in questi casi infatti l'utilizzo della scala aritmetica combinata con alcune tecniche di analisi (ad esempio le percentuali di ritracciamento) possono fuorviare l'analisi suggerendo target improbabili.



- **Coordinate:** se la casella sarà selezionata verrà reso visibile nell'area del grafico un sistema di assi cartesiani collegato al puntatore del mouse
- **F-Dati:** cliccando questa opzione la finestra dati sarà sempre visibile; in caso contrario per visualizzarla occorrerà cliccare il pulsante del mouse
- **Segnali TS:** si attivano/disattivano i segnali automatici del "trading system" degli indicatori. Per maggiori informazioni clicca [segnali automatici](#)
- **Auto-sfondo:** se il colore dello sfondo è bianco e questa opzione è selezionata, allora il grafico verrà visualizzato con lo sfondo bianco solo nella modalità con le candlestick e nero altrimenti; se l'opzione è deselezionata lo sfondo bianco comparirà in ogni modalità di rappresentazione del grafico. Scegliendo lo sfondo nero il risultato sarà invertito: con l'opzione disattivata lo sfondo nero sarà sempre visibile; con l'opzione attivata lo sfondo sarà bianco con il grafico rappresentato con le candele giapponesi.
- **Info tasti:** selezionando questa casella è possibile visualizzare informazioni relative ai singoli pulsanti semplicemente posizionando il puntatore del mouse su uno di essi per alcuni secondi.
- **Login:** eseguendo un doppio clic si apre la finestra del login (nome utente e password).
- **Canc. auto login:**
- **Set Predefinito:** se si vuole inserire nei contesti i valori predefiniti, ed eventualmente salvarli, selezionare la casella; se invece si vuol salvare ogni contesto con le impostazioni personalizzate tenerla deselezionata.

## Segnali automatici

Gli indicatori per i quali è presente l'opzione  possono essere usati per ricevere dei segnali automatici di positività/negatività della tendenza in atto. Selezionando una o più analisi i segnali verranno offerti direttamente sul grafico che si colorerà di verde (segnale positivo) o di rosso (segnale negativo).

Una volta selezionati gli indicatori occorre premere il pulsante **Trend** per attivare la funzione.

Nella tabella che segue vengono indicate le condizioni che ciascun indicatore deve soddisfare affinché il segnale inviato sia positivo (verde) o negativo (rosso).

<input checked="" type="checkbox"/> Segnali TS.		
INDICATORE	SEGNALE POSITIVO	SEGNALE NEGATIVO
Media A	Chiusura > media A	Chiusura < media A
Media B	Chiusura > media B	Chiusura < media B
Media C	Media A > media C	Media A < media C
Bande Bollinger	Chiusura > della banda alta	Chiusura < della banda bassa
XTSar	Chiusura > linea T-Sar	Chiusura < linea T-Sar
XStocastico	%Kline > %Dline > 20	%Kline < %Dline < 80
Stocastico	%Kline > %Dline > 50	%Kline < %Dline < 50
Rsi	Rsi > media > 30	Rsi < media < 70
CCI	CCI > media > 0	CCI < media < 0
Macd	Macd > 0	Macd < 0
Roc	Roc > della sua media	Roc < della sua media
P-ciclica	P-ciclica > della sua media > 0	P-ciclica < alla sua media < 0
Chande	Chande > 0	Chande ≤ 0
Relativo		
DM-ADX	DM+ > Dm-	Dm+ < DM-
Parabolic	Chiusura > SAR	Chiusura < SAR
Aroon	Aroon Up > 70 e sopra l'Aroon Down	Aroon Down > 70 e sopra l'Aroon Up

Nel caso delle bande di Bollinger il segnale di eccesso è interpretabile come possibile punto di inversione.

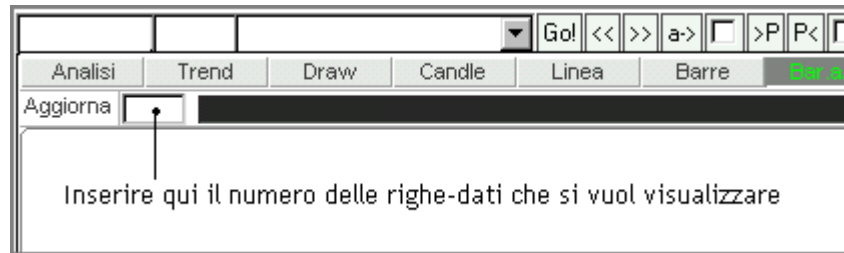
Lo stocastico, il Rsi, il CCI, la pista ciclica e l'Aaron generano segnali che sono sottoposti al verificarsi di una doppia condizione: fin tanto che almeno una sarà soddisfatta verrà mantenuto il segnale del periodo precedente. Se nel menù opzioni non viene attivata la casella **segnali TS** nel momento in cui almeno una condizione non sarà verificata comparirà il colore giallo di indecisione.

E' possibile programmare Furyo JChart in modo tale che i segnali vengano inviati da due o più indicatori. Si distinguono due diversi tipi di situazione in funzione che nelle [opzioni](#) "segnali TS" sia selezionata o meno.

┘ Segnali TS.	
<b>colore verde</b>	tutti gli indicatori selezionati danno segnale di entrata
<b>colore giallo</b>	almeno uno degli indicatori selezionati dà segnale di uscita. Il colore giallo indica un possibile cambiamento della tendenza in corso
<b>colore rosso</b>	tutti gli indicatori selezionati danno segnale di uscita

☑ Segnali TS.	
<b>colore verde</b>	tutti gli indicatori selezionati danno segnale di entrata; il segnale rimarrà verde fino a quando tutti gli indicatori selezionati non segneranno rosso
<b>colore rosso</b>	tutti gli indicatori selezionati danno segnale di uscita; il segnale rimarrà rosso fino a quando tutti gli indicatori selezionati non segneranno verde

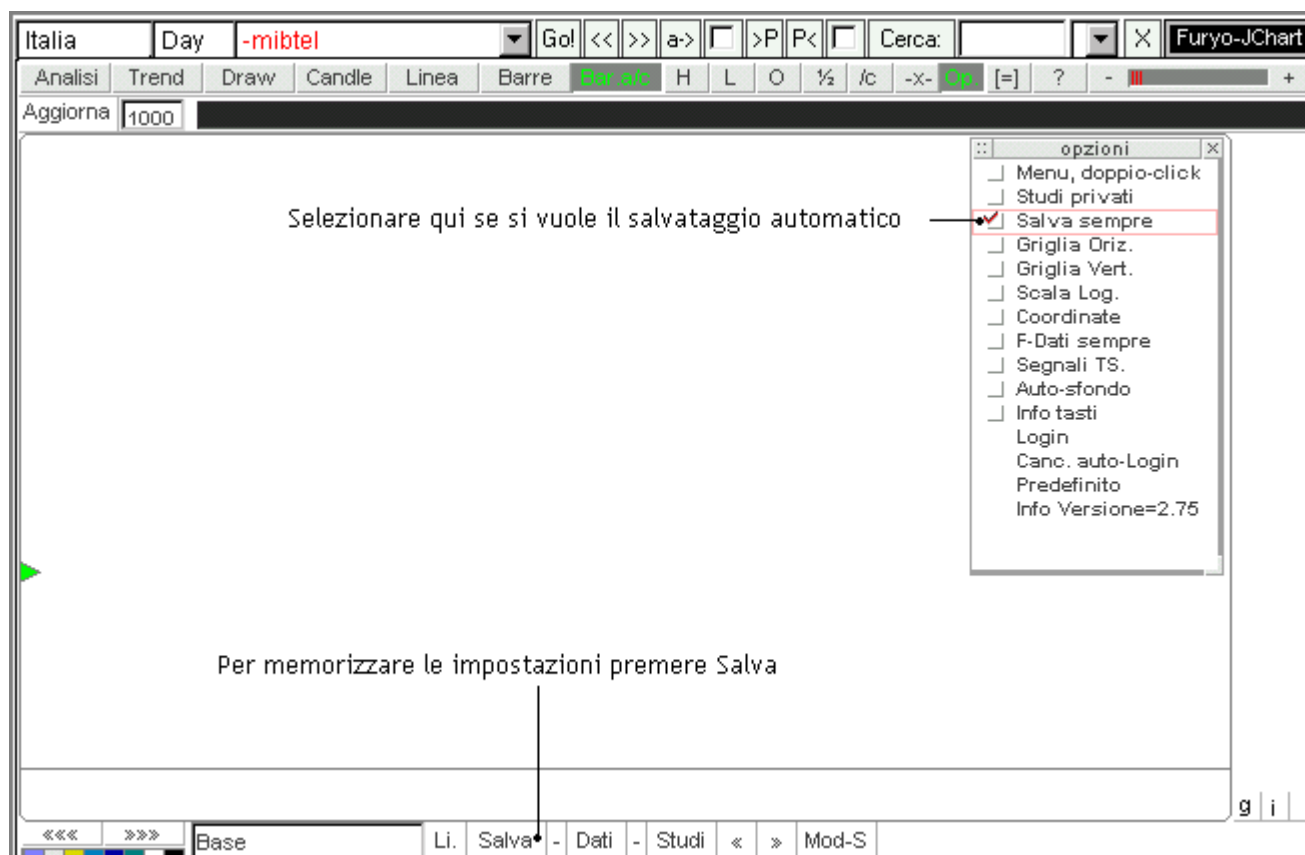
## Contarighe



E' possibile decidere quante righe-dati scaricare, cioè quanti periodi di negoziazione saranno visualizzati. Il numero che può essere inserito dovrà essere compreso tra 0 e 3000. Tanto minore sarà il numero indicato e tanto più veloce sarà il caricamento del grafico. Per modificare il numero delle righe portare il puntatore del mouse nell'apposito spazio e cliccare; successivamente inserire un numero e premere il tasto Aggiorna che ricaricherà il grafico con le nuove impostazioni.

Esempio: inserendo nello spazio il numero 1000 verranno scaricate 1000 righe e quindi 1000 dati su base settimanale (se il grafico è in formato Week), oppure 1000 dati su base giornaliera (se il grafico è in formato day) e così via.

## Salvataggio delle impostazioni



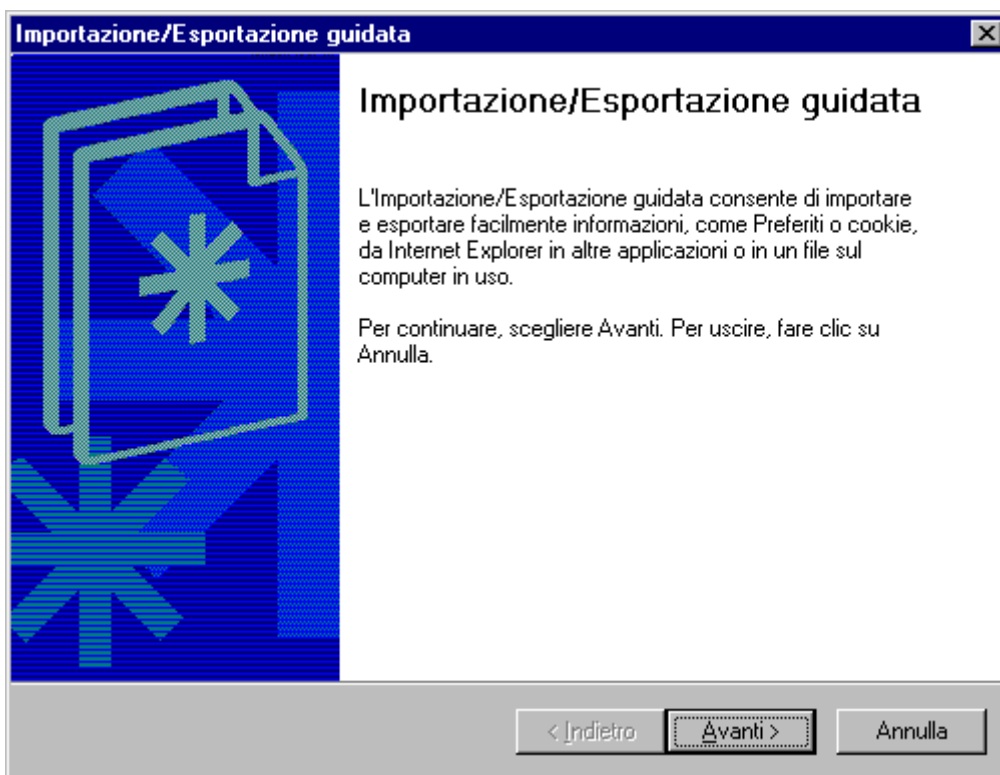
Tutte le impostazioni scelte (medie mobili, oscillatori, time frame, formato del grafico, colore della cornice ecc.) possono essere memorizzate manualmente attraverso il pulsante "Salva" oppure in alternativa è possibile usare il menù **Op.**, in cui occorrerà selezionare "Salva sempre". In questo modo ogni modifica operata sul grafico verrà istantaneamente ed automaticamente salvata, modificando anche le originarie impostazioni dei contesti.

Le impostazioni di Furo JChart che l'utente può personalizzare (lunghezza di medie ed oscillatori, tipo di grafico, time frame.....) vengono memorizzate dal sito in un piccolo file in formato testo (txt), denominato cookie, che viene collocato nel computer dell'utente.

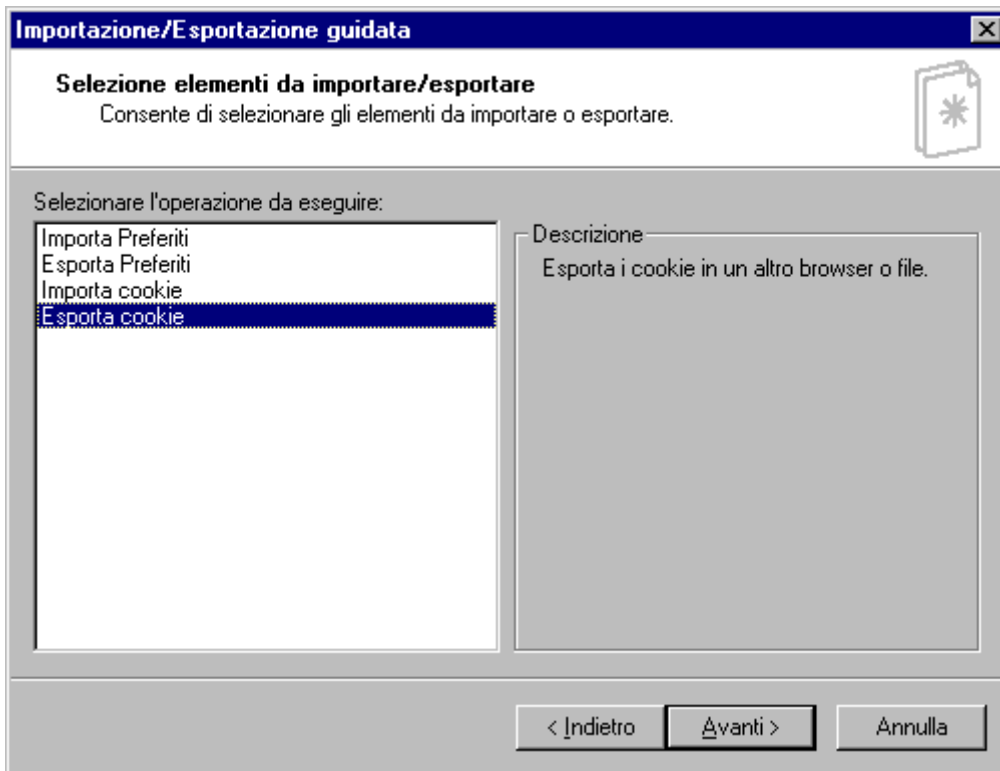
Per permettere di svuotare la cartella dei file temporanei senza perdere queste informazioni, con la conseguenza di essere costretti a memorizzarle di nuovo, è opportuno seguire la seguente procedura di esportazione e successiva importazione dei cookies.

#### ESPORTAZIONE/IMPORTAZIONE GUIDATA (Microsoft Internet Explorer)

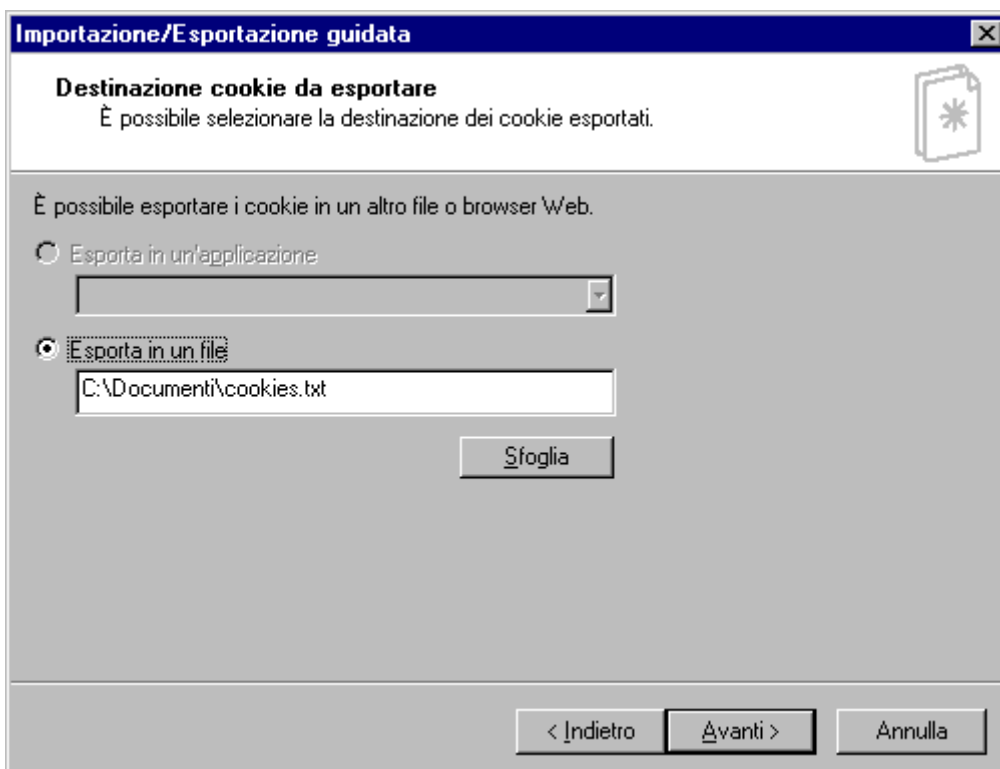
1. Visualizzare con Internet Explorer la pagina del sito [www.xtrader.net](http://www.xtrader.net)
2. Dalla barra dei menù selezionare "FILE" (in alto a sinistra dello schermo) e successivamente "IMPORTA ED ESPORTA....."
3. A questo punto viene attivata la procedura guidata per l'esportazione e importazione di Preferiti o cookies. Dalla schermata iniziale si inizia il percorso attraverso un clic su "Avanti"



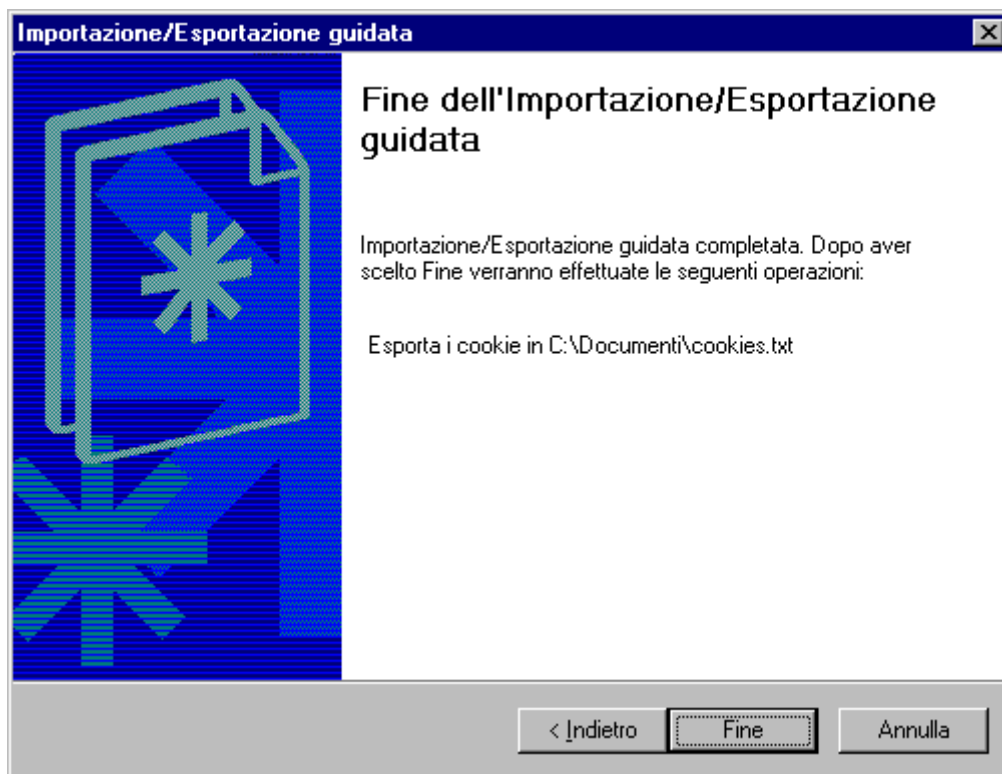
4. Nella nuova schermata selezionare "Esporta cookie"



5. Premere "Avanti". Comparirà una nuova schermata indicante un percorso che condurrà alla cartella in cui verrà salvato il cookie del sito (ad esempio C:\documenti\cookies.txt) ; è possibile modificare il percorso predefinito indicandone uno di propria scelta nell'apposito spazio, o selezionandone uno attraverso l'apposito pulsante "Sfogliare"



6. A questo punto premere "Avanti" e successivamente "Fine": il cookie è stato esportato



7. E' ora possibile svuotare completamente la cartella dei file temporanei senza perdere le impostazioni preferite.

A questo punto occorre recuperare il cookie contenente le impostazioni personalizzate di Furyo JChart. Per fare questo è necessario ripetere le operazioni elencate nei precedenti punti, avendo cura però di selezionare "Importa cookie" (invece di "Esporta cookie") nella maschera dell'esempio del punto 4 e indicare nell'apposito campo il percorso in cui precedentemente è stato esportato il cookie (nell'esempio c:\documenti\cookies.txt)

#### Cancellazione Cookie e file temporanei:

In alcune situazioni può essere indispensabile dover cancellare il Cookie perché pieno (problema tecnico) o altri file temporanei che non si sono aggiornati automaticamente a seguito di particolari impostazioni del browser.



- **Procedura manuale:** per cancellare cookie e file occorre aprire il browser (Internet Explorer) andando su un indirizzo qualsiasi che non sia [www.xtrader.net](http://www.xtrader.net) e dal menu "strumenti" selezionare "opzioni internet" - "impostazioni" - "seleziona file" a questo punto cercare e cancellare (selezionare poi premere "Canc") il file cookies con estensione [www.xtrader.net](http://www.xtrader.net) (es: [Cookie:furyo@www.xtrader.net](http://Cookie:furyo@www.xtrader.net)) "Untitled-1.jar", "chartx3RT.php3" "chartx32.htm", ora chiudere tutte le finestre del browser e poi riaprirlo.
- **Procedura automatica:** è sufficiente collegarsi a [www.xtrader.net/cookieetest.html](http://www.xtrader.net/cookieetest.html) per cancellare il vecchio cookie e caricare le impostazioni predefinite.

Generalmente questo puo' bastare per avere la versione aggiornata e risolvere eventuali problemi.

## Stampare i grafici

E' possibile copiare i grafici di Furyo JChart ed inserirli negli appunti per poi modificarli e stamparli con appositi programmi di grafica come MSPaint. Per fare ciò è necessario seguire questa procedura:

- rendere attiva la finestra del browser usata per visualizzare Furyo JChart, cliccando con il mouse nell'area dove sono rappresentati i grafici (è sufficiente questo clic per rendere la finestra attiva, non ci sono altre operazioni da fare);
- premere contemporaneamente i tasti **ALT** e **PRINT SCREEN** (può essere indicato anche con **STAMP**, è il tasto che stampa le immagini contenute sul video e si trova generalmente in basso a destra di F12, vicino ai tasti delle frecce e a "pagina su" "pagina giù");
- a questo punto tutta l'immagine sul monitor è stata copiata ed è possibile incollarla premendo contemporaneamente **CTRL** e **V** oppure seguendo la normale procedura **Modifica/Incolla**.
- con il programma di grafica si possono eseguire modifiche direttamente sul grafico e successivamente stamparlo.

Eseguendo la procedura sopra descritta, l'immagine che viene copiata negli appunti è tutta quella visualizzata sullo schermo, quindi non solo il grafico JChart. Una volta incollata sarà possibile prelevare la parte dell'immagine di interesse usando le apposite funzioni che sono generalmente disponibili nei programmi di grafica per "tagliare" le immagini a piacimento.

## Portafoglio

La losanga contenente il menù dei mercati ospita anche il "Portafoglio": un menù personalizzabile attraverso la selezione e memorizzazione dei grafici (fino a 15).



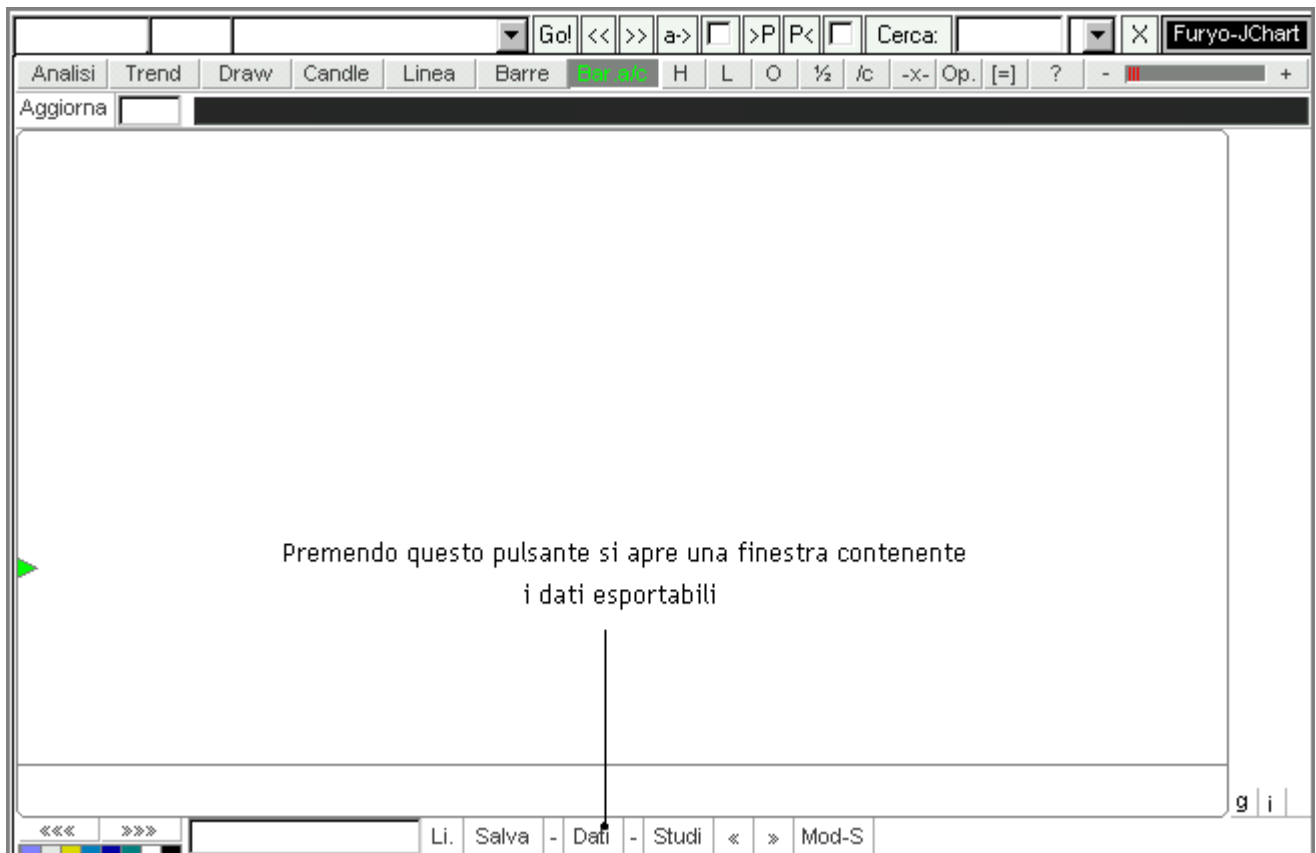
Per memorizzare i grafici nel Portafoglio è sufficiente selezionarli dal menù titoli e premere il pulsante .

In alternativa è possibile creare un proprio Portafoglio anche senza dover scaricare i grafici: è sufficiente spuntare la casella che nella figura precedente è segnata di rosso (questo bloccherà il caricamento dei grafici); successivamente selezionare i grafici preferiti ed inserirli nel Portafoglio premendo .

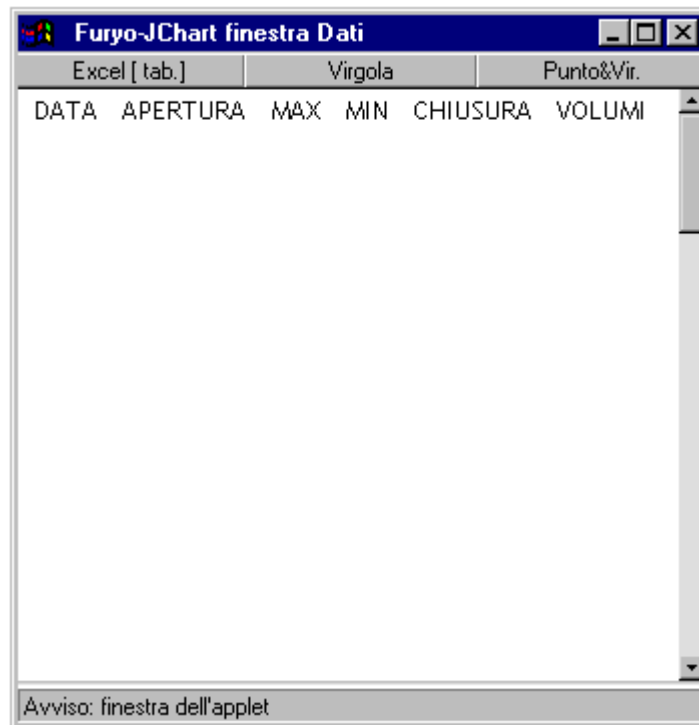
Per eliminare i grafici occorre aprire il Portafoglio dal menù mercati; in seguito selezionare quello che si vuol cancellare e premere il pulsante .

La ricerca dei titoli o indici può essere facilitata usando la funzione "cerca".

## Dati per Excel




I dati relativi al grafico visualizzato possono essere scaricati e riutilizzati con appositi programmi tipo Excel. Cliccando il pulsante "Dati" si apre questa finestra con tre opzioni di tabulazione: formato Excel, virgola, punto e virgola.



Excel [tab]: è il formato predefinito con il quale la data, l'apertura, il massimo, il minimo e i volumi, verranno visualizzati divisi in colonne. Affinchè possano essere utilizzati con Excel occorre effettuare un copia/incolla eseguendo questa procedura:

- posizionarsi col mouse all'inizio della tabella, sul vertice in alto a sinistra
- cliccare il pulsante sinistro del mouse e senza rilasciarlo trascinare il puntatore fino alla fine della tabella (o fino al punto desiderato)
- premere contemporaneamente sulla tastiera i tasti CTRL e C: a questo punto il contenuto evidenziato sulla tabella è stato copiato negli appunti
- seguendo il percorso START / PROGRAMMI / MICROSOFT EXCEL si apre il programma Excel
- ora è possibile incollare i dati precedentemente copiati negli appunti o premendo contemporaneamente sulla tastiera CTRL e V oppure usando l'apposito menù di Excel: MODIFICA / INCOLLA

## Colori

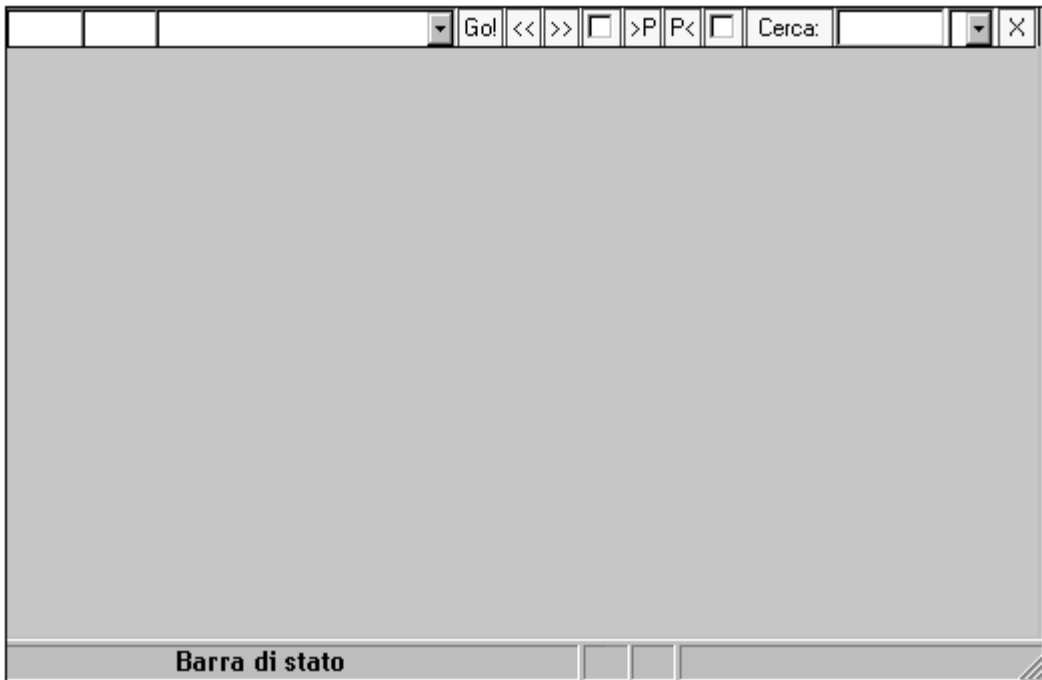
Il colore della cornice di Furyo JChart è modificabile scegliendo uno dei colori tra quelli disponibili .

Con gli ultimi due è possibile decidere se visualizzare l'area dedicata al grafico con lo sfondo bianco oppure nero. Per quest'ultimo aspetto sono disponibili anche delle [opzioni](#).

## RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

### LA FINESTRA-GRAFICO E' TUTTA GRIGIA :

Dopo la connessione al sito la pagina iniziale di Furyo JChart non si carica completamente, manca di alcune parti e i grafici non si caricano:



Il problema riguarda il mancato caricamento dell'applet java che permette di visualizzare i grafici; l'area ad essi dedicata rimane completamente grigia e sulla barra di stato può comparire "operazione completata" oppure "errore nella visualizzazione della pagina".

Possibili soluzioni:

- **Cancellazione Cookie e file temporanei:**

In alcune situazioni può essere indispensabile dover cancellare il Cookie perché pieno (problema tecnico) o altri file temporanei che non si sono aggiornati automaticamente a seguito di particolari impostazioni del browser. Se non si desidera perdere le impostazioni memorizzate si può provare prima con la reinstallazione della VM (vedi sotto)

- **Procedura automatica:** è sufficiente collegarsi a [www.xtrader.net/cookieetest.html](http://www.xtrader.net/cookieetest.html) per cancellare il vecchio cookie e caricare le impostazioni predefinite.
- **Procedura manuale:** per cancellare cookie e file occorre aprire il browser (Internet Explorer) andando su un indirizzo qualsiasi che non sia [www.xtrader.net](http://www.xtrader.net) e dal menu

"strumenti" selezionare "opzioni internet" - "impostazioni" - "seleziona file" a questo punto cercare e cancellare (selezionare poi premere "Canc") il file cookies con estensione [www.xtrader.net](http://www.xtrader.net) (es: Cookie:furyo@www.xtrader.net) "Untitled-2.jar", "Untitled-1.jar", "chartx3RT.html" "chartx32.htm", ora chiudere tutte le finestre del browser e poi riaprirlo.

#### Connessione non buona

- in alcuni casi il problema potrebbe essere causato dalla connessione: se si possiede un altro account presso un secondo provider potrebbe essere opportuno utilizzarlo;
- provare a svuotare la cartella dei file temporanei usando la procedura descritta nella guida alla pagina [salvataggio delle impostazioni](#) (cancellazione cookie e files temporanei) e successivamente tentare di riconnettersi al sito;
- provare a svuotare completamente la cartella file temporanei cancellando anche il cookie seguendo il percorso questo percorso: dal browser cliccare in alto sulla barra dei menù su Strumenti / opzioni internet / impostazioni / modifica / seleziona tutto /cancella (cliccare "si" alla richiesta di cancellazione dei cookies). Questa procedura implica la perdita delle impostazioni personalizzate di Furyo JChart che andranno rimemorizzate.
- Furyo JChart è ottimizzato per Internet Explorer 5: le versioni più recenti di questo browser (IE6 e IE Xp) sono sprovviste di java che deve essere pertanto scaricato dal sito [http://www.microsoft.com/java/vm/dl\\_40.htm](http://www.microsoft.com/java/vm/dl_40.htm)
- provare ad aggiornare la versione java all'indirizzo [http://www.microsoft.com/java/vm/dl\\_40.htm](http://www.microsoft.com/java/vm/dl_40.htm)
- controllare che nelle impostazioni/sicurezza siano attivati gli script (javascript), le applet ed i cookies seguendo il percorso IE/strumenti/opzioni internet/avanzate.

#### LA FINESTRA-GRAFICO NON E' GRIGIA :

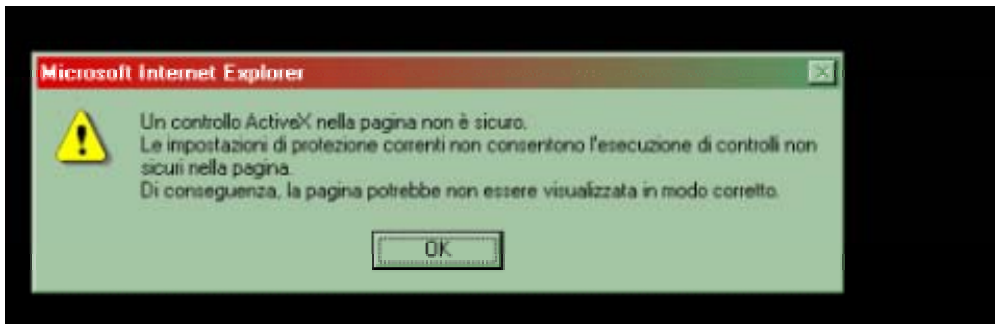
Se la finestra del grafico appare del colore dello sfondo: si vedono solo i vari menu titoli ecc.. e nella finestra del grafico in alto a sinistra appare una piccola immagine :





significa che nel browser la **java VM** non e' piu' installata correttamente, occorre scaricarla (se non l'hai gia' scaricata) e reinstallarla : [http://www.microsoft.com/java/vm/dl\\_40.htm](http://www.microsoft.com/java/vm/dl_40.htm)  
( Questo problema puo' verificarsi dopo un aggiornamento software )

Se la finestra del grafico appare completamente nera e compare una finestrella che dice : "un controllo ActiveX nella pagina non e' sicuro. Ecc..." :



probabilmente Java e' disabilitato, occorre andare nelle impostazioni del browser al menu "protezione" e abilitare Java.